

# smartPOS

MANUALE

 **Fortech**

## **1. INFORMAZIONI E GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE**

### **1.1 Introduzione**

Queste istruzioni, di seguito anche “manuale”, sono state realizzate da Fortech S.r.l. di seguito denominato anche “Fabbricante”.

Il presente documento nasce per essere utilizzato in abbinamento all'apparecchiatura che descrive. Esso dovrà sempre accompagnare l'apparecchiatura, anche in caso di trasferimento ad altro utilizzatore o detentore.

Il contenuto integrale o parziale di questa pubblicazione non potrà essere riprodotto o concesso a terzi, in qualsiasi forma o supporto, senza espresso consenso scritto del Fabbricante. Il Fabbricante si riserva il diritto di modificare senza preavviso le caratteristiche dell'apparecchiatura oggetto del presente documento.

Le immagini fornite nella presente pubblicazione non sono vincolanti per il Fabbricante. Esse potrebbero non essere perfettamente uguali all'apparecchiatura da Voi utilizzata. Le istruzioni sono realizzate affinché tale diversità non diminuisca la chiarezza e l'efficacia delle informazioni fornite. In caso di dubbi, prima di procedere, contattare il Fabbricante.

Il Fabbricante si riserva il diritto di modificare il progetto e di apportare migliorie senza comunicarlo ai clienti già in possesso di modelli simili.

### **1.2 Scopo del manuale**

A salvaguardia dell'incolumità dell'utente e per evitare possibili danneggiamenti all'apparecchiatura, prima di compiere qualsiasi operazione sulla stessa è indispensabile aver letto e compreso, in ogni sua parte, le presenti istruzioni. Esse sono parte integrante dell'apparecchiatura ed hanno lo scopo di fornire tutte le informazioni necessarie per:

- la movimentazione dell'apparecchiatura, imballata o disimballata nelle condizioni di sicurezza previste dal Fabbricante;
  - la corretta installazione dell'apparecchiatura;
  - la conoscenza del suo funzionamento e dei suoi limiti;
  - il suo corretto uso nelle condizioni di sicurezza previste dal Fabbricante;
  - effettuare interventi di manutenzione, in modo corretto e sicuro;
  - smantellare l'apparecchiatura secondo le condizioni di sicurezza previste dal Fabbricante e nel rispetto delle leggi e norme vigenti a tutela della salute dei lavoratori e dell'ambiente;
- la corretta sensibilizzazione, formazione ed informazione degli Operatori verso i principi, le prescrizioni, i divieti che consentono l'interazione con l'apparecchiatura in condizioni sicure.

Le informazioni sono fornite dal Fabbricante nella propria lingua originale (Italiano) e possono essere tradotte in altre lingue in accordo alla legislazione vigente o accordi o esigenze commerciali. Si dichiara ITALIANO la lingua originaria della documentazione.

Il tempo dedicato alla lettura di tali informazioni consentirà di evitare rischi alla salute e alla sicurezza delle persone e danni economici.

### 1.3 Conservazione del manuale

Il manuale deve accompagnare sempre l'apparecchiatura. Esso è parte integrante della fornitura: qualora risultasse rovinato o illeggibile in qualsiasi parte occorre richiederne immediatamente una copia, secondo la procedura di ordinazione ricambi.

Per ogni apparecchiatura è fornita una copia del manuale in lingua Italiana o nella lingua del paese in cui l'apparecchiatura è immessa sul mercato e/o messa in servizio.

Il manuale può essere fornito in supporto cartaceo e/o elettronico. Ogni pagina è numerata, quindi è possibile verificare in ogni momento l'assenza e la collocazione corretta di parti del manuale. Il manuale deve essere conservato in luogo adatto alla conservazione di documenti cartacei, pertanto deve essere asciutto e noto agli operatori, deve essere utilizzato con cura e la rilegatura deve essere mantenuta allo stato originale, cioè come è stata consegnata con l'apparecchiatura.

### 1.4 Convenzioni utilizzate

Le parti di testo che non sono da trascurare sono evidenziate con sfondo scuro e contrassegnate dai simboli di seguito illustrati e definiti.



#### **ATTENZIONE - PERICOLO**

I testi evidenziati con questo simbolo indicano pericoli che devono essere attentamente considerati al fine di evitare gravi infortuni alle persone.



#### **AVVERTENZA - CAUTELA**

I testi evidenziati con questo simbolo indicano procedure e comportamenti da adottare al fine di evitare danneggiamenti alle cose.



#### **NOTA - INFORMAZIONE**

Con questo simbolo si evidenziano le indicazioni di particolare importanza che non devono essere trascurate



#### **ATTENZIONE - OBBLIGO**

Con questo simbolo si evidenziano obblighi a norma di legge.

## 1.5 Glossario

Gestore	Persona fisica che gestisce una o più stazioni di servizio.
Manutentore	Tecnico formato ed abilitato alla manutenzione delle apparecchiature.
Erogatore	Dispositivo dotato di una o più pistole dedicato all'erogazione di un determinato quantitativo di prodotto (carburante).
Dispenser	Nonostante sia sinonimo di erogatore, in questo manuale il termine Dispenser assume un significato improprio: si intende la CPU a bordo dell'erogatore. Esistono erogatori a CPU multipla.
OPT	Terminale di piazzale utilizzabile dai clienti in self-service per pagare i rifornimenti e scegliere l'erogatore da cui effettuare il rifornimento senza la presenza del gestore.
Server	Si intende un computer che viene utilizzato per gestire gli erogatori.
Client	Indica che un'altro dispositivo funge da server e lo smartPOS viene collegato come computer secondario.
Device	Dispositivo / Dispositivi.
EFT POS	Dispositivo elettronico che consente al gestore di accettare e incassare, direttamente sul proprio conto corrente, i pagamenti elettronici mediante carte di credito, di debito e prepagate.
Barcode, QR code	Codice a barre, codice QR.
CPU	Unità di elaborazione centrale è il processore che sovrintende tutte le funzionalità del sistema.
LAN	Rete locale su protocollo TCP/IP
Switch	Dispositivo intelligente per la gestione delle connessioni ethernet.
Router	Dispositivo che permette il collegamento tra la rete LAN e la rete internet.
smartBOX	Controllore di campo utilizzato da Fortech per il collegamento degli erogatori al gestionale.
UBOX GVR	Dispositivo di collegamento degli erogatori con il sistema Passport prodotto da GVR.
IFSF LON	Protocollo di collegamento per determinati erogatori.
Pumalan	Protocollo di collegamento per determinati erogatori.
Nuovo Pignone (NP)	Protocollo di collegamento per determinati erogatori.
EMV	Sigla che rappresenta uno standard per l'utilizzo di smart card, terminali POS e sportelli ATM per l'autenticazione di transazioni con carte di credito e di debito.

## 2. GARANZIA E SERVIZIO DI ASSISTENZA

### 2.1 Garanzia

Per la garanzia fare riferimento alle condizioni generali d'acquisto.

### 2.2 Servizio di assistenza e ordinazione ricambi

Prima di richiedere assistenza si consiglia di consultare attentamente le istruzioni.

Per qualsiasi esigenza rivolgersi al Servizio Assistenza Fortech: [assistenza.smart@4ts.it](mailto:assistenza.smart@4ts.it)

Per ogni richiesta di assistenza tecnica riguardante l'apparecchiatura, indicare i dati riportati sulla targa di identificazione, le ore approssimative di utilizzo e il tipo di difetto riscontrato.

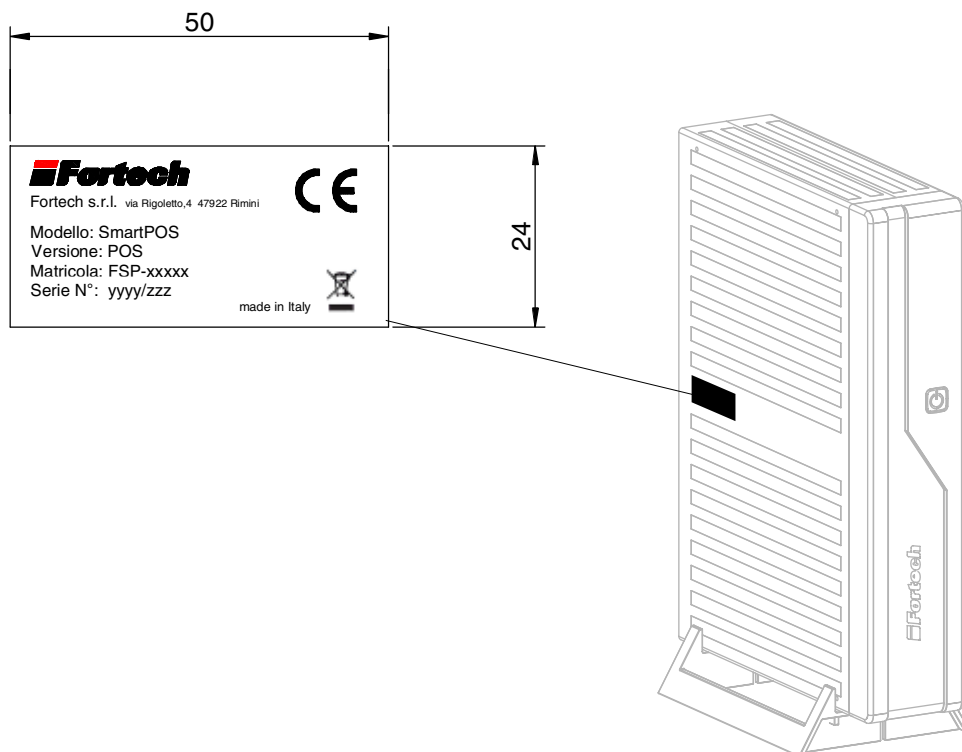
### 3. INFORMAZIONI GENERALI

#### 3.1 Dati del Fabbricante

FORTECH S.r.l.  
Via Rigoletto, 4- 47922 Rimini Italia  
TEL. +39 0541 364611  
FAX +39 0541 753013  
info@4ts.it

#### 3.2 Marcatura

L'apparecchiatura è dotata di una targa di identificazione su cui sono riportati gli estremi identificativi dell'apparecchiatura e i principali dati tecnici utili all'allacciamento. La targa è posizionata, come da immagine, sulla parte laterale del computer.



### 3.3 Dichiarazione di conformità



www.4ts.it

#### Dichiarazione di conformità



La società

FORTECH s.r.l.  
Via Rigoletto, 4  
47922 Rimini (RN) – Italia

Dichiara sotto la propria responsabilità che l'apparecchiatura Self Service Device

Modello	Serie
smartPOS	003

oggetto della presente dichiarazione, è conforme alle seguenti direttive:

DIRETTIVA SULLA COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA 2004/108/CEE

DIRETTIVA SULLA BASSA TENSIONE 2006/95/CEE

Luogo e data  
Rimini, 16/12/2013

Fortech  
Legale rappresentante

### 3.4 Omologazioni

L'apparecchio smartPOS può essere venduto sia con omologazione nazionale che con omologazione MID.

#### 3.4.1 Targa metrica con omologazione nazionale

Targa metrica con riferimento al decreto ministeriale di omologazione nazionale del 23 DIC 2014 n 226177

131

75

**Fortech**  
 FORTECH S.r.l.  
 Via Rigoletto, 4  
 47922 Rimini

Modello  
 SmartPOS

Anno di costruzione  Matricola  FS#-xxxxx

D.M. del 23/12/2014 N°226177

Matricole Misuratori Asserviti

1	5	9
2	6	10
3	7	11
4	8	12

*Targa metrica utilizzata.*

#### 3.4.2 Targa metrica con omologazione MID

L'apparecchiatura è omologata sia con PART certificate che EVALUATION certificate.

MID rif. PART CERTIFICATE: Numero TC8329

MID rif. EVALUATION certificate: Numero TC8419

109

67

Manufacturer : **Fortech S.r.l.** **Fortech**  
 Via Rigoletto, 4 - 47922 Rimini

Type :

Serial No. :

Approval No.  
**TC8329**

Connected Fuel Dispensers

Place for legal Stamp/Sticker

CE

*Esempio targa MID PART CERTIFICATE utilizzata.*

### 3.5 Dichiarazione dei protocolli di comunicazione utilizzati



WWW.4TS.IT

Rimini, 23/09/2014

## Dichiarazione dei protocolli di comunicazione utilizzati

*(Ai sensi dell'art. 4 comma 5 della Direttiva del Ministro dello sviluppo economico 14 ottobre 2011 in materia di operazioni di verifica dei distributori di carburanti MD, associati ad apparecchiature ausiliarie ammesse alla verifica metrica ai sensi della normativa nazionale.)*

Si riportano di seguito i protocolli utilizzati dalle apparecchiature ausiliarie Fortech conformi ad approvazione rilasciata a livello nazionale, per il colloquio con i distributori di carburanti che utilizzano uguale protocollo.

Fortech non è responsabile dell'utilizzo di protocolli di comunicazione diversi da quelli dichiarati nel presente documento.

Apparecchiatura ausiliaria	Protocolli utilizzati	Riferimenti legislativi
smartPOS	Logitron (PUMALAN)	D.M. 10 Dicembre 2003, n.1398799
smartOPT	IFSF (LON)	D.M. 4 Giugno 2004, n.1893
smartGATE	Current Loop NP	D.M. 23 Aprile 2009, n.36768
smart BOX		

  
**FORTECH S.r.l.**  
 47922 Via Rigoletto, 4 - Rimini  
 Tel. 0541 364611 - Fax 0541 753013  
 E-mail: info@4ts.it - web: www.4ts.it  
 P.IVA e C.F. 03618500403

Mod 1.720 Rev 3 del 090915



Fortech S.r.l. (con socio unico)  
 (soggetta alla direzione ed al coordinamento di Fortech Group s.r.l.)  
 Via Rigoletto, 4 – 47922 Rimini (RN) ITALY  
 tel 0541 364611 – fax 0541 753013  
 email info@4ts.it

Iscrizione Reg. Imprese di Rimini  
 N. REA: RN – 0300905  
 Capitale Sociale 1.500.000€ i.v.  
 P.IVA, C.F. 03618500403

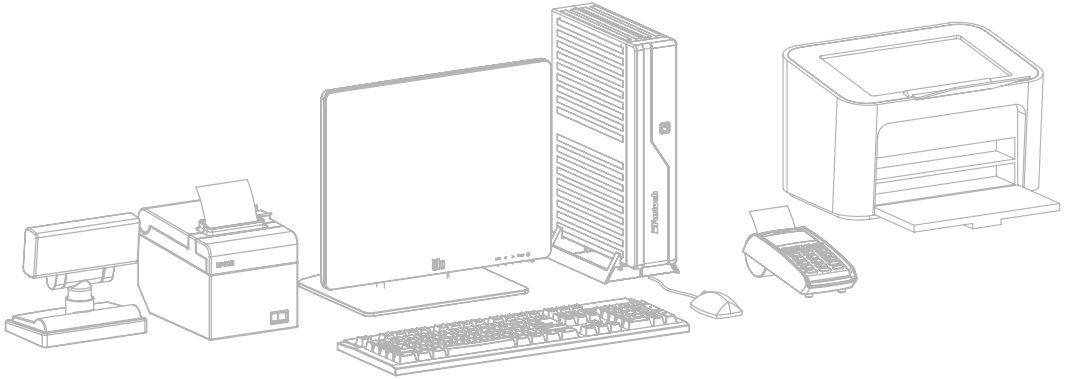




## 4. **APPARECCHIATURA**

### 4.1 **Descrizione apparecchiatura**

smartPOS è il sistema per la gestione della stazione di servizio prodotto da Fortech.



Esistono due diverse versioni di smartPOS:

smartPOS: sistema per la gestione della stazione di servizio (computer, monitor, mouse, tastiera, stampante scontrini, stampante A4)

smartPOS Cash Point: sistema punto cassa (computer, monitor, mouse, tastiera)

### 4.2 **Componenti**

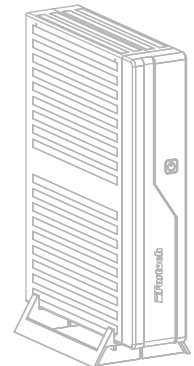
Lo smartPOS è composto da diversi elementi, a seconda della versione e degli optional acquistati. Di seguito l'elenco di tutti i componenti previsti sia standard che opzionali.

#### **i**

N.B. Per maggiori dettagli dei vari dispositivi fare riferimento ai rispettivi manuali forniti a corredo con le apparecchiature.

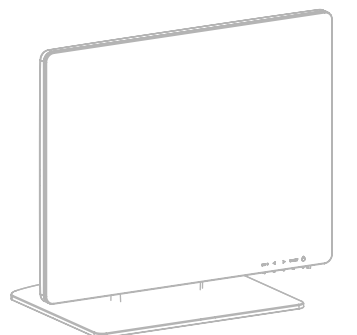
#### 4.2.1 **Computer (unità centrale)**

Industrial PC Fujitsu fanless, hard disk allo stato solido, CPU Dual-core, ram 4GB, scheda DASH per controllo remoto hardware, gestione remota dei parametri della macchina.



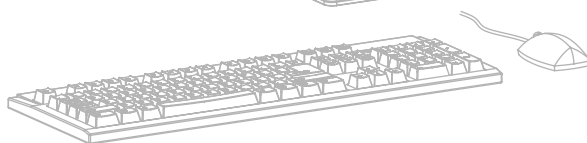
## 4.2.2 Monitor

Lo smartPOS è dotato di monitor da 17" disponibile anche in versione touch screen a LED.



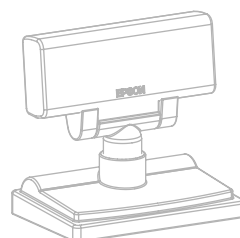
## 4.2.3 Mouse e tastiera

Mouse e tastiera con uscita PS2 forniti di serie.



## 4.2.4 Display cliente

Display cliente.



## 4.2.5 Stampante scontrini

Con lo smartPOS viene fornita una stampante scontrini non fiscale. Su richiesta può essere fornita anche una stampante scontrini fiscale. Scontrini di larghezza da 60 fino a 80 mm con carta termica.



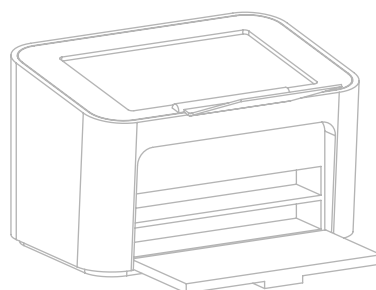
## 4.2.6 EFT Pos

Allo smartPOS possono essere collegati sia EFT POS WIFI che ETHERNET. L'EFT POS WIFI necessita di antenna access point.



## 4.2.7 Stampante A4

Con lo smartPOS (sistema gestionale) viene fornita una stampante A4 con collegamento ethernet.



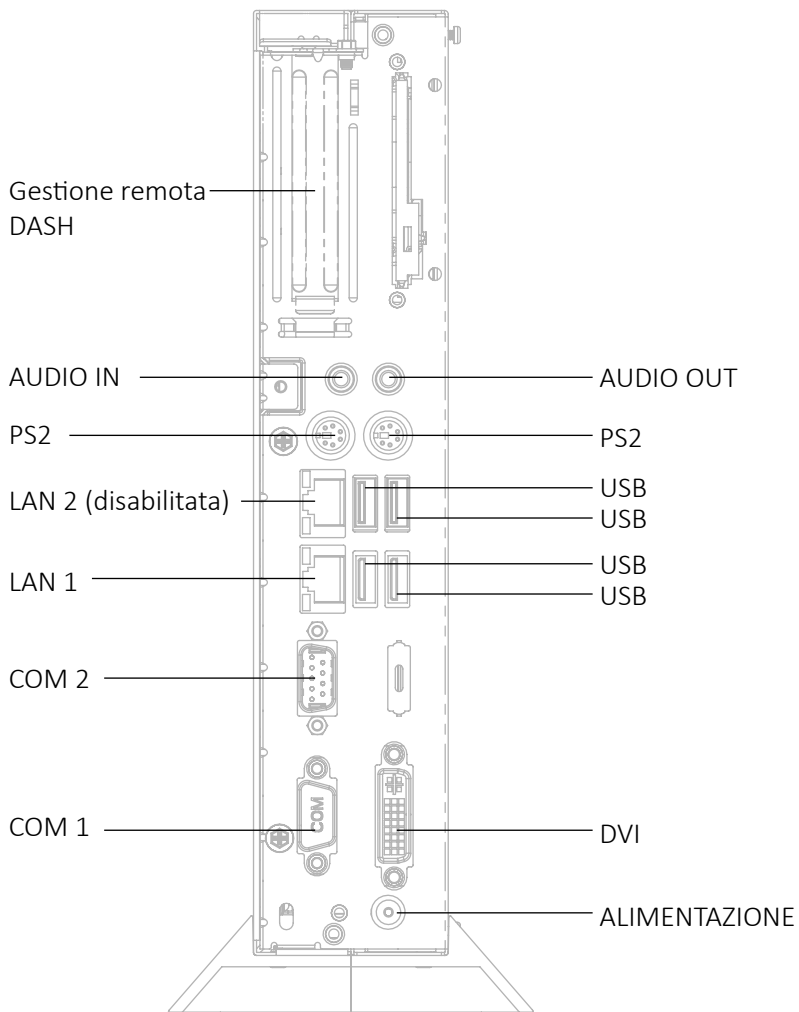
## 5. COLLEGAMENTI

### 5.1 Collegamenti dei dispositivi

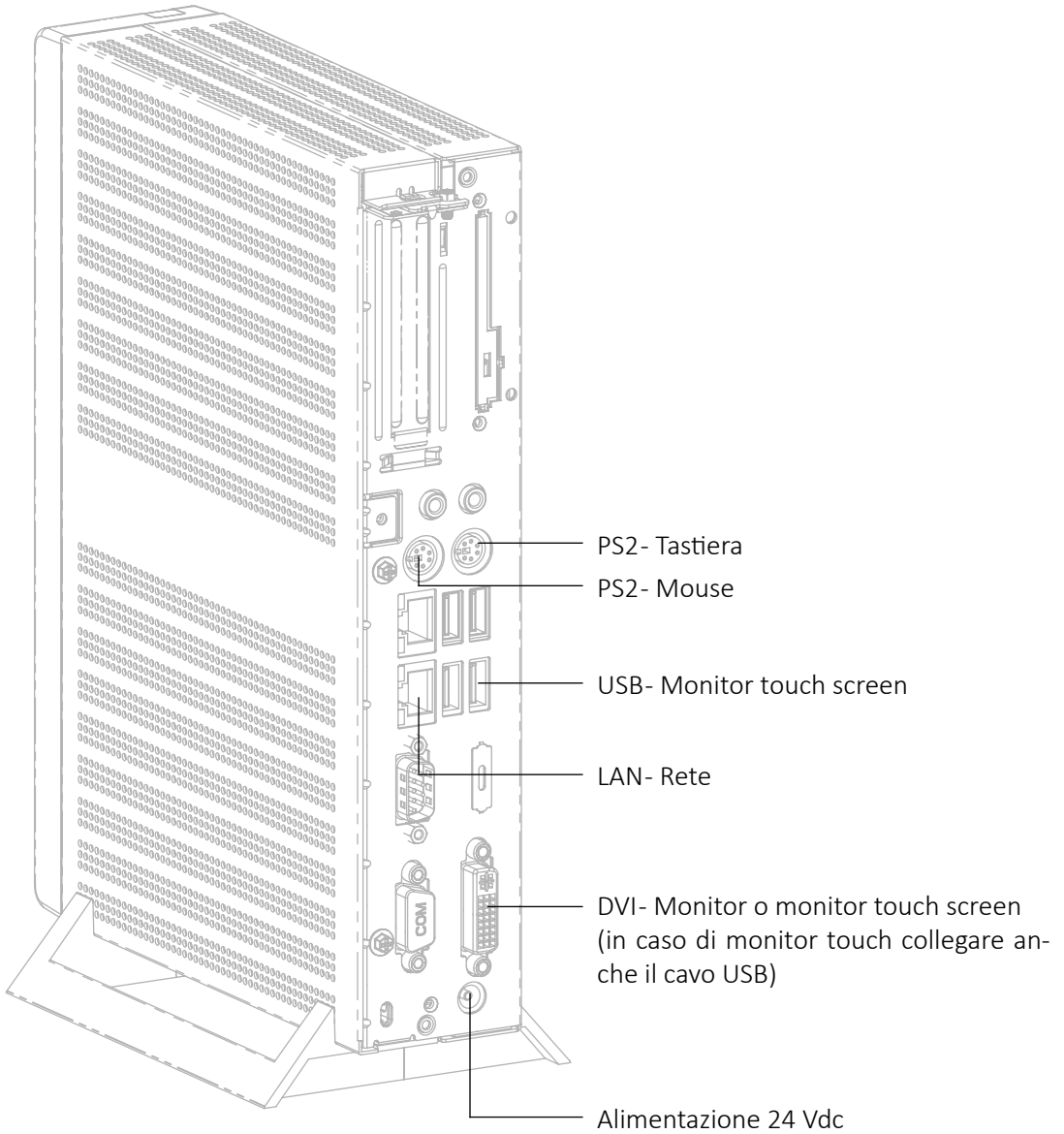
Lo smartPOS si compone di computer, monitor, tastiera, mouse più eventuali dispositivi aggiuntivi. Per il collegamento dei diversi dispositivi fare riferimento ai rispettivi manuali.

### 5.2 Porte del computer

Di seguito le porte e gli attacchi presenti sul retro del computer smartPOS.



### 5.3 Collegamenti dei dispositivi al computer smartPOS



La stampante A4 va collegata in rete allo switch RB2011

## 6. CONFIGURAZIONI

### 6.1 Client e Server

smartPOS può assumere due diverse configurazioni: client e server.

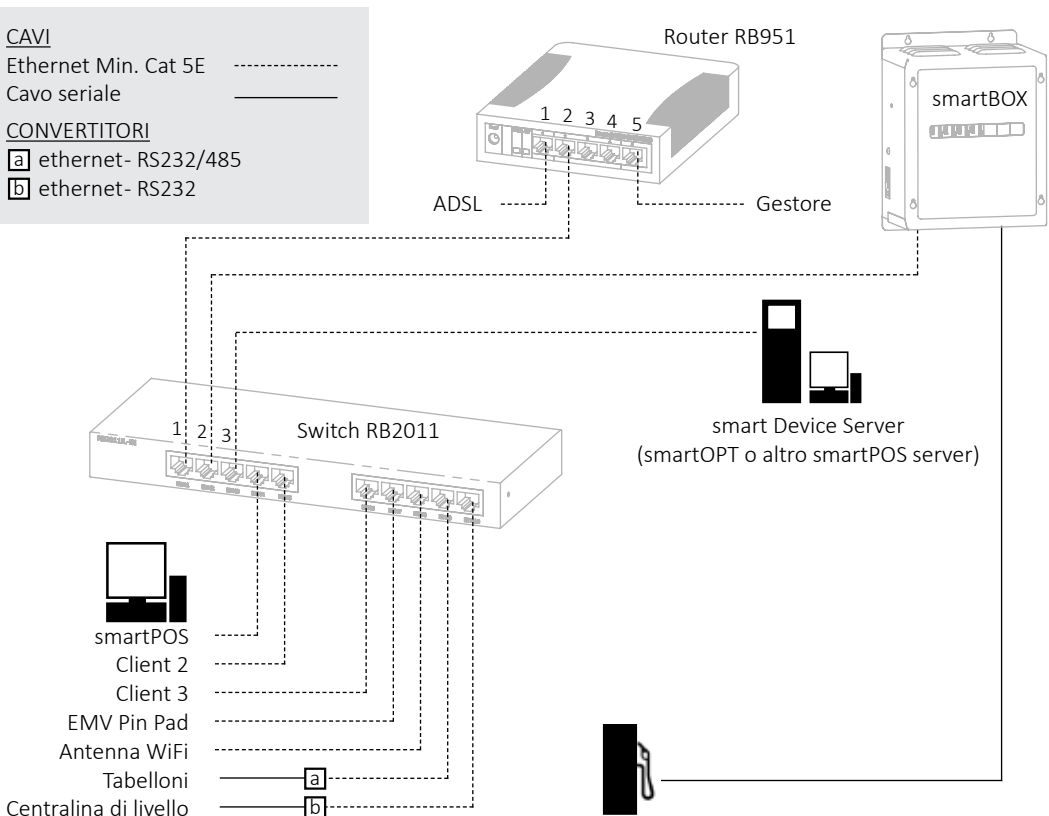
La configurazione “server” indica che lo smartPOS, collegato ad un controllore di campo esterno (smartBOX), viene utilizzato per gestire gli erogatori.

La configurazione “client” indica che un’altro dispositivo funge da server e lo smartPOS viene collegato come computer secondario.

#### 6.1.1 smartPOS client

Lo smartPOS client va collegato in una delle porte dello switch dedicate ai client. Nell’impianto è presente un altro dispositivo che svolge il ruolo di server. Tale dispositivo può corrispondere ad uno smartOPT (terminale di piazzale Fortech) oppure ad un altro smartPOS.

##### 6.1.1.1 Architettura impianto con smartPOS client



## 6.1.2 smartPOS server: collegamento con gli erogatori tramite smartBOX

Lo smartPOS server controlla gli erogatori attraverso la smartBOX, un controllore di campo esterno. La smartBOX tipicamente viene installata all'interno del chiosco. I cavi seriali degli erogatori devono essere collegati alla smartBOX la quale deve essere collegata a sua volta allo smartPOS attraverso un cavo ethernet.

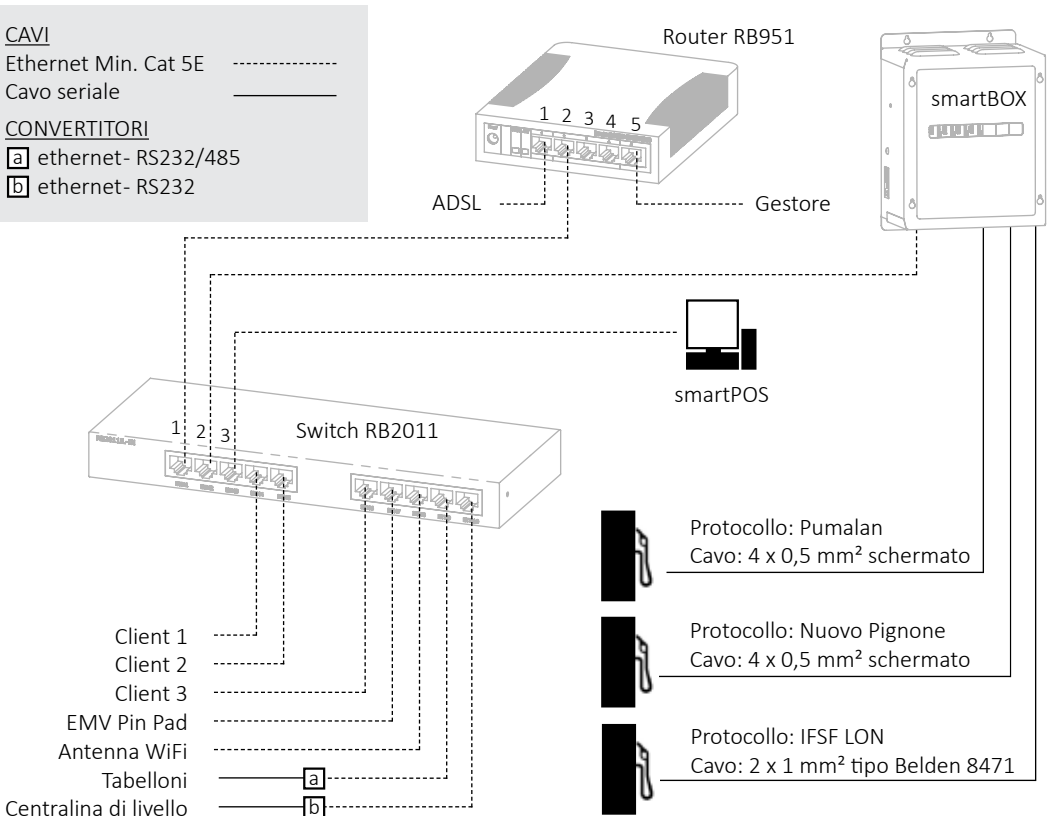
La smartBOX può avere diverse configurazioni in base agli erogatori con cui comunica:

- smartBOX con aggiunta di moduli Pumalan, Pignone, IFSF LON o misti
- smartBOX con cavo seriale per collegamento ad UBOX GVR

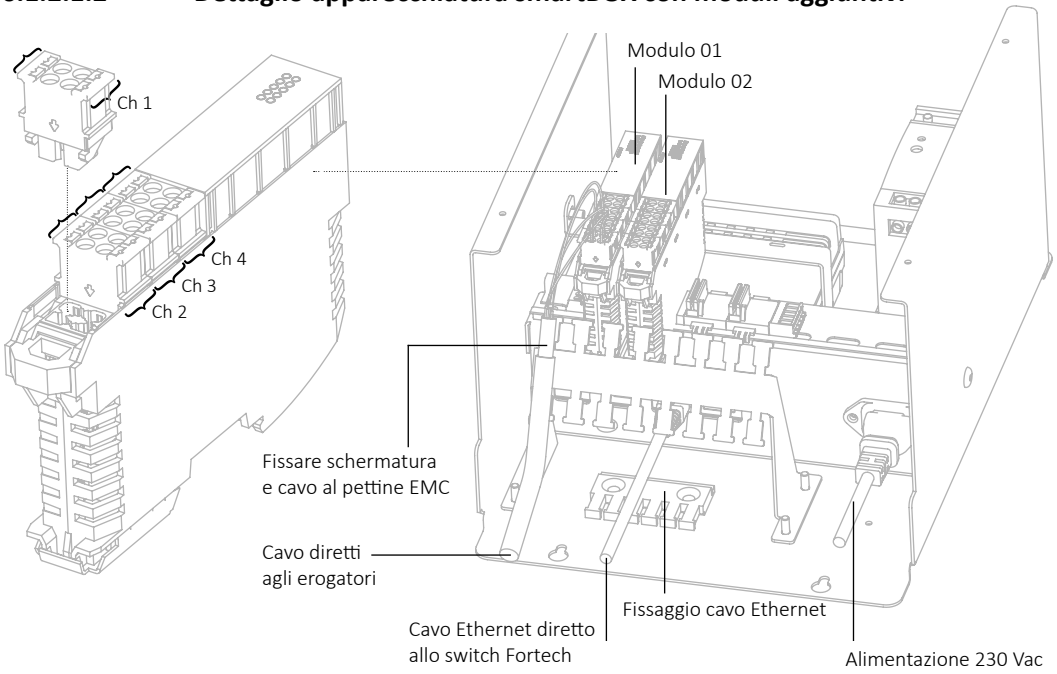
### 6.1.2.1 smartBOX con moduli aggiuntivi

- smartBOX + PUMALAN (contiene moduli per la comunicazione con erogatori Pumalan)
- smartBOX + NP (contiene moduli per la comunicazione con erogatori Nuovo Pignone)
- smartBOX + IFSF LON (contiene moduli per la comunicazione con erogatori IFSF Lon)
- smartBOX + moduli misti (configurazione personalizzata con protocolli misti)

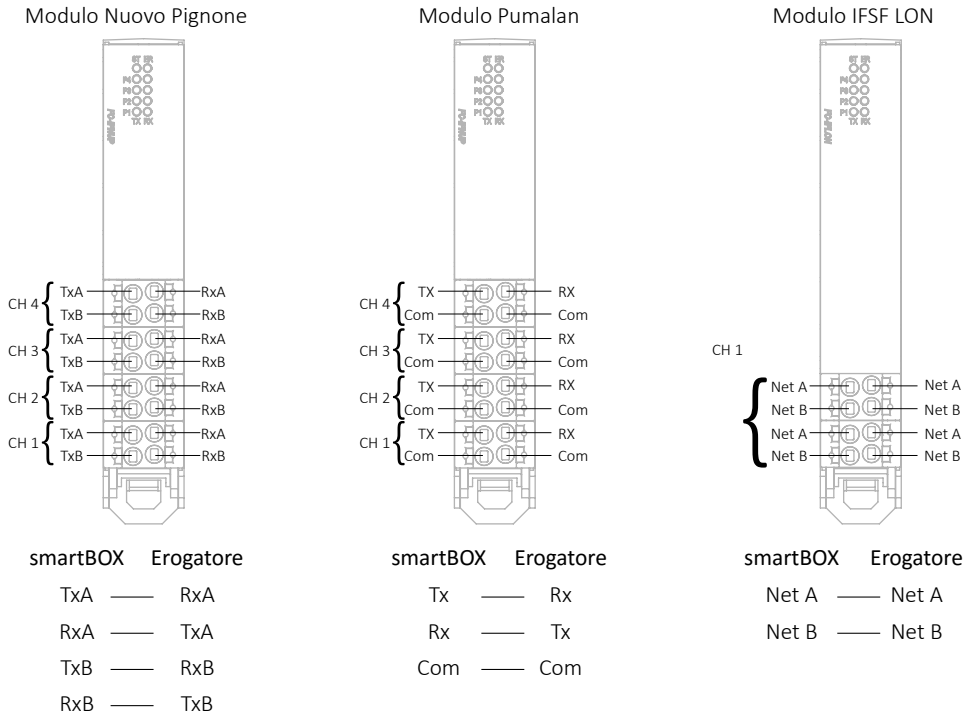
#### 6.1.2.1.1 Architettura impianto con smartBOX con moduli aggiuntivi



### 6.1.2.1.2 Dettaglio apparecchiatura smartBOX con moduli aggiuntivi



### 6.1.2.1.3 Schemi di collegamento protocolli gestiti



### 6.1.2.2 smartBOX collegata ad UBOX GVR

Per la gestione di impianti dove è già presente l'interfaccia UBOX GVR la smartBOX viene fornita con il cavo di connessione alla UBOX (descritto a pagina 21). Collegare il cavo di connessione alla UBOX nella parte posteriore della smartBOX, passarlo attraverso il pettine fissacavi e portarlo nella parte anteriore.

#### 6.1.2.2.1 Architettura impianto con smartBOX collegata ad UBOX GVR

CAVI

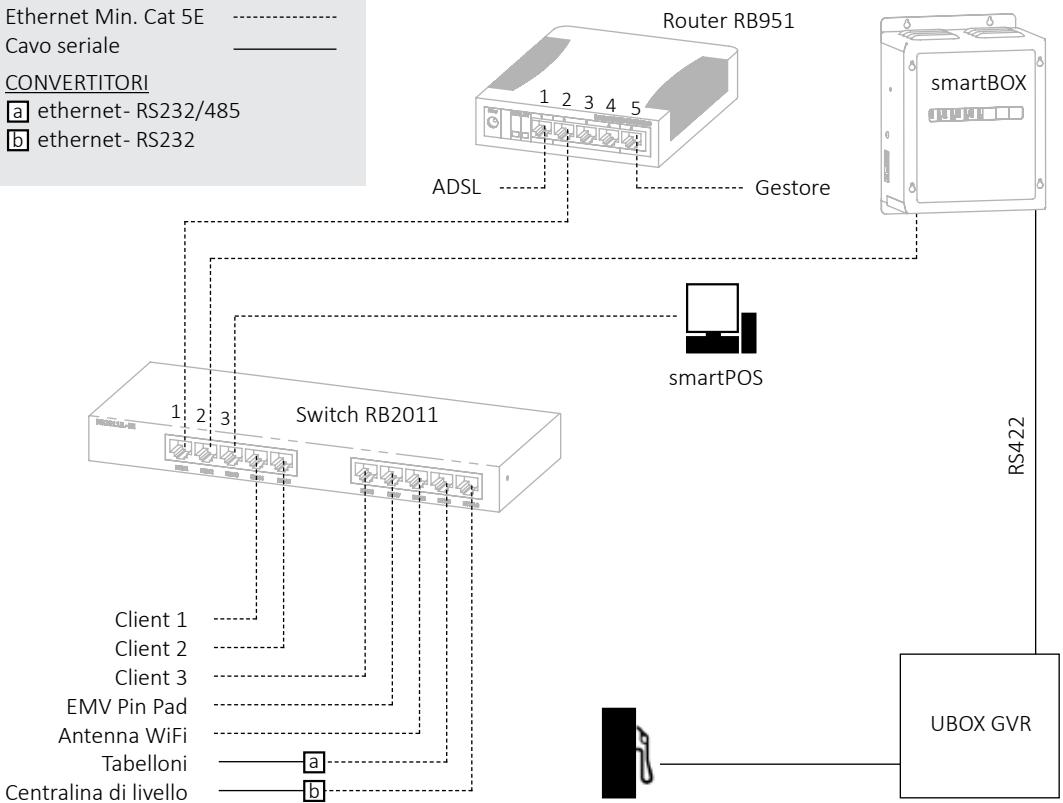
Ethernet Min. Cat 5E -----

Cavo seriale -----

CONVERTITORI

**a** ethernet- RS232/485

**b** ethernet- RS232

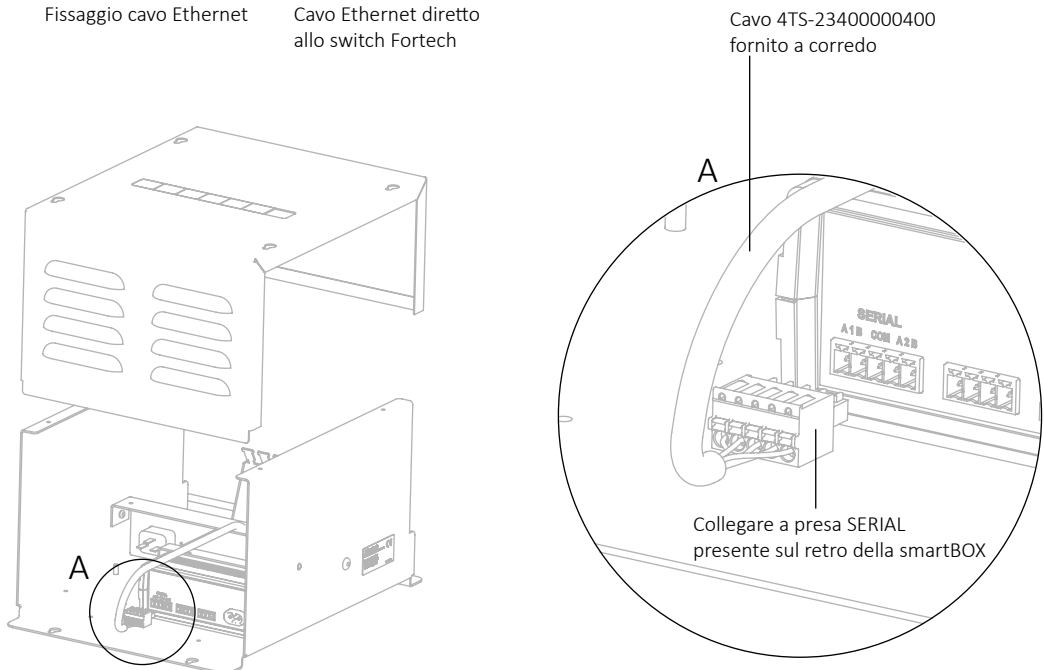
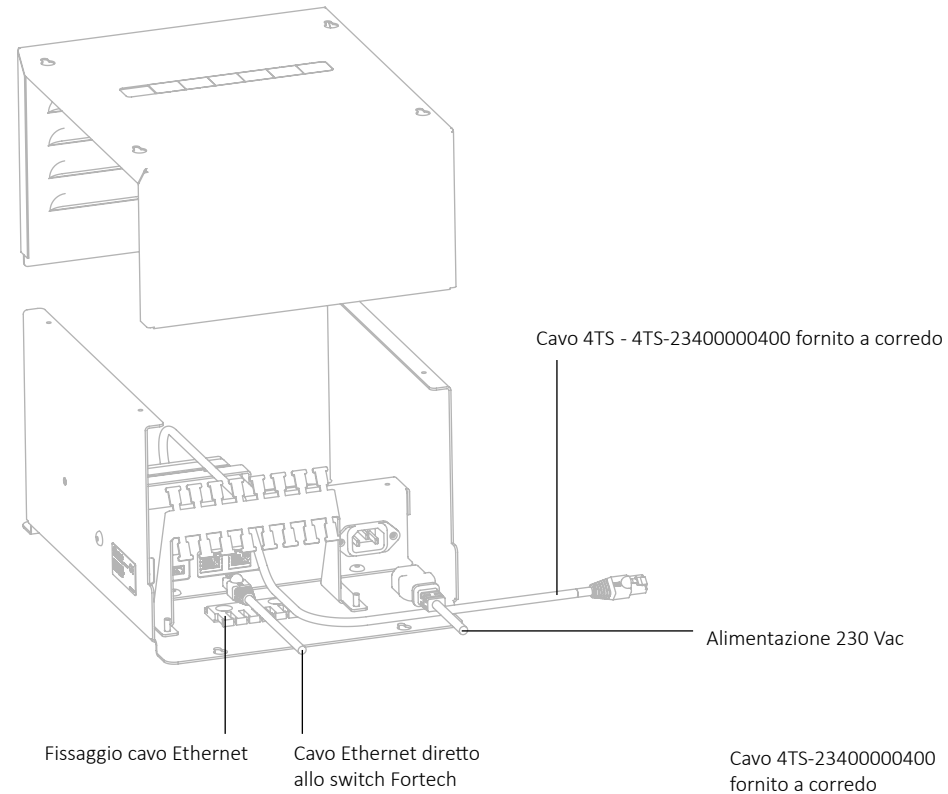


#### 6.1.2.2.2 UBOX GVR

Per la configurazione dell'UBOX GVR fare riferimento alle istruzioni originali del dispositivo.



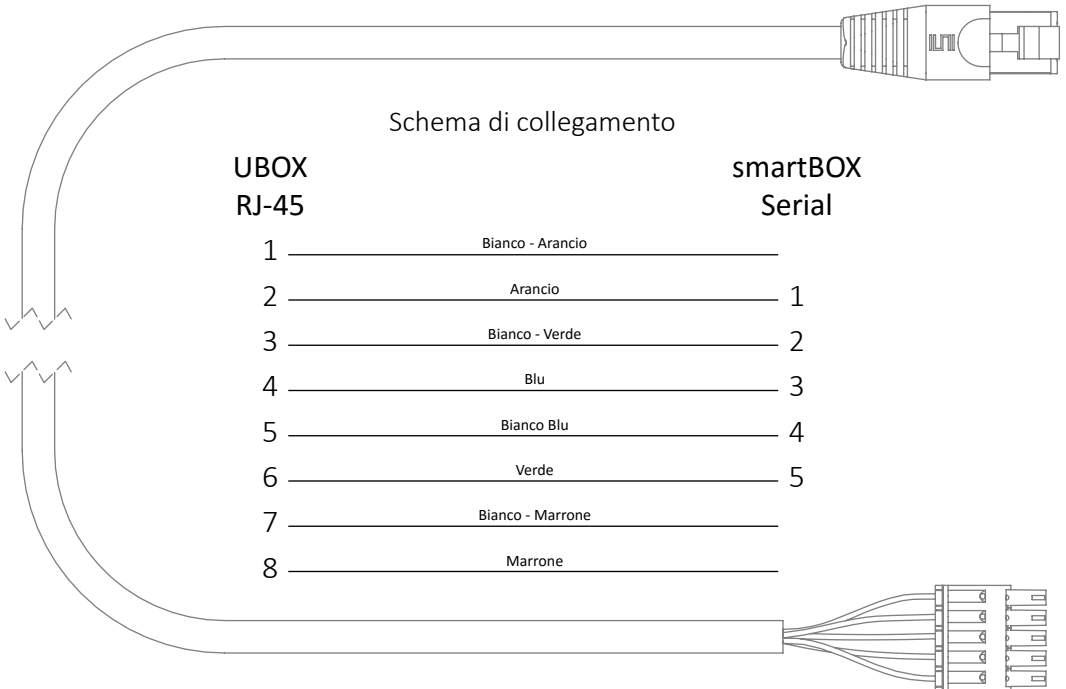
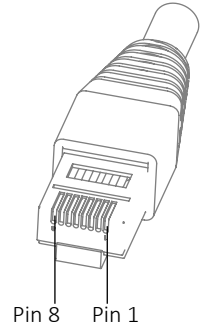
### 6.1.2.2.3 Dettaglio apparecchiatura smartBOX collegata ad UBOX GVR



### 6.1.2.2.3 Cavo 4TS-23400000400 di collegamento smartBOX - UBOX GVR

LATO UBOX: Connettore RJ-45

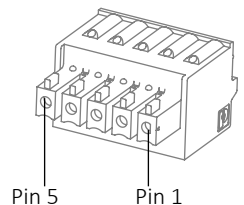
PIN	COLORE
1	Bianco - Arancio
2	Arancio
3	Bianco - Verde
4	Blu
5	Bianco Blu
6	Verde
7	Bianco - Marrone
8	Marrone



LATO smartBOX:

Connettore Phoenix Contact FK-MCP 1,5 5Poli cod. 1851070

PIN	COLORE	Label smartBOX
1	Bianco - Arancio	A1
2	Arancio	B1
3	Bianco - Verde	COM
4	Blu	A2
5	Bianco Blu	B2



## 7. CONFIGURAZIONE SOFTWARE

### 7.1 Asservimento erogatori con smartPOS

Di seguito è descritta la parametrizzazione e l'asservimento degli erogatori allo smartPOS.

PRODUTTORE	TESTATA
Dresser Wayne	IGEM (Global Star; Global Century; Helix)
Gilbarco Veeder Root	SK700 II (Sandpiper 2)
Tokheim	WWC T1(World Wide Calculator), TQC (Tokheim Quality Calculator)

#### 7.1.1 Protocolli utilizzati

TESTATA	PROTOCOLLO
IGEM (fw. 11.23)	IFSF LON, Nuovo Pignone Current Loop
SK700 I (fw. 24-02.61E)	Puma LAN (Logitron)
SK700 II (fw. 25-02.07E oppure 29-04.07E)	IFSF LON, Puma LAN (Logitron)
WWC T1 (fw. IFSF_0347)	IFSF LON
WWC T1 (fw. PIGN_0308)	Nuovo Pignone Current Loop
WWC T1 (fw. LOG_0311)	Puma LAN
TQC (fw. 11.007.02)	IFSF LON, Logitron

#### 7.1.2 Elenco parametri per testate elettroniche

Di seguito l'elenco dei settaggi dei parametri delle testate elettroniche con i vari protocolli.

##### IGEM con protocollo di comunicazione IFSF LON

PARAMETRO	SETTAGGIO	NOTE PARAMETRI
1.00	1	Automatico
5.00	X	IFSF Node Address (Riferimento nota a fondo pagina)
6.00	X	IFSF Node Address (Riferimento nota a fondo pagina)
20.00	13	Tipo di protocollo (IFSF LON)
20.01	4	Velocità di comunicazione 9600 Baud
41.09	6	Rilevamento basso livello in cisterna
41.10	6	Rilevamento basso livello in cisterna
0.00	3	Salvataggio cambiamenti

##### Nota

Il parametro 5.00 e 6.00 (Node Address) deve essere settato con lo stesso valore:

ESEMPIO: Settaggio erogatore 1 (Lato 1 e Lato 2) Node Address 1. Il parametro 5.00 sarà impostato a 1 ed il parametro 6.00 sarà impostato a 1

**IGEM con protocollo di comunicazione CLNP (Nuovo Pignone Current Loop)**

PARAMETRO	SETTAGGIO	NOTE PARAMETRI
1.00	1	Automatico
5.00	X	Indirizzo Lan Erogatore Lato A
6.00	X	Indirizzo Lan Erogatore Lato B
20.00	11	Tipo di protocollo Nuovo Pignone CL
20.01	2	Velocità di comunicazione 2400 Baud
41.09	6	Rilevamento basso livello in cisterna
41.10	6	Rilevamento basso livello in cisterna
0.00	3	Salvataggio cambiamenti

**SK700 I con protocollo di comunicazione Puma LAN**

PARAMETRO	SETTAGGIO	NOTE PARAMETRI
24	6	Tipo di protocollo (Puma LAN)
82.11	X	Indirizzi LAN Lato A
82.12	X	Indirizzi LAN Lato B
91.21	2	Abilitato ingresso Basso livello
91.22	2	Abilitato ingresso AUT/MAN

*N.B. Configurare opportunamente i codici prodotto sull'erogatore.*

**SK700 II con protocollo di comunicazione IFSF**

PARAMETRO	SETTAGGIO	NOTE PARAMETRI
24	4	Tipo di protocollo (IFSF)
40.3	X	IFSF Node Address
91.21	1	disabilitato ingresso Basso livello
91.22	1	Disabilitato ingresso AUT/MAN

**SK700 II con protocollo di comunicazione Puma LAN**

PARAMETRO	SETTAGGIO	NOTE PARAMETRI
24	6	Tipo di protocollo (Puma LAN)
82.11	X	Indirizzi LAN Lato A
82.12	X	Indirizzi LAN Lato B
91.21	2	Abilitato ingresso Basso livello
91.22	2	Abilitato ingresso AUT/MAN

*N.B. Configurare opportunamente i codici prodotto sull'erogatore.*

*N.B. Sugli erogatori Gilbarco SK700I e SK700II sono presenti, come indicato nella pagina precedente, i parametri 91.21 e 91.22 relativi rispettivamente ai due ingressi "Basso livello" ed "Automatico/Manuale".*

*Nel caso d'installazione dell'erogatore con protocollo IFSF devono essere disabilitati poiché non gestiti. Nel caso, invece, d'installazione dell'erogatore con protocollo Puma LAN devono essere abilitati. L'ingresso del basso livello, in questo caso, deve essere ponticellato in modo che venga gestito direttamente dallo smartOPT Server o Master*

### WWC T1 con protocollo di comunicazione IFSF

PARAMETRO	SETTAGGIO	NOTE PARAMETRI
Cntry code	0039	Numero Nazione
Scale	0	Non utilizzata con Numero Nazione "0039"
Gallon		Disabilitato unità di misura "Galloni"
Disp Setup		Riferimento a TABELLA DISP SETUP nella pagina seguente
Hose L R	N1 N2	N1= Numero pistole lato sinistro N2= Numero pistole lato destro
Displ L R	N1 N2	N1= Numero display lato sinistro N2= Numero display lato destro
ES LEA	u0 t0	Non utilizzato in Italia
EMT	X	d= Totalizzatori per pistola s= Totalizzatori per prodotto
EMT Check	NO	
Input Type	X	No= porta pistola con flapper IN= calamita su manico pistola
4 Prod500t1	X	No= Totalizzatori per prodotto Yes= Totalizzatori per pistola
Calibr	No	Definisce se attivare la taratura elettronica del pulser
Preset Setup	r 13 l 13	Codice della tabella di preselezione
Node Address	X	Indirizzo del nodo IFSF (es. nodo 1 lato 1/2)
Prod 1 Right	1.000	Prezzo unitario fittizio pistola 1
Prod 2 Right	1.000	Prezzo unitario fittizio pistola 2
Prod N Right	1.000	Prezzo unitario fittizio pistola N (N= numero pistole)
Copy rtol	Yes	Copia i prezzi unitari sulle pistole del secondo lato

**WWC T1 con protocollo di comunicazione CLNP e Puma LAN**

PARAMETRO	SETTAGGIO	NOTE PARAMETRI
Cntry code	0039	Numero Nazione
Scale	0	Non utilizzata con Numero Nazione "0039"
Gallon	No	Disabilitato unità di misura "Galloni"
Disp Setup	X	Riferimento a TABELLA DISP SETUP a fondo pagina
Hose L R	N1 N2	N1= Numero pistole lato sinistro N2= Numero pistole lato destro
Displ L R	N1 N2	N1= Numero display lato sinistro N2= Numero display lato destro
ES LEA	u0 t0	Non utilizzato in Italia
EMT	X	d= Totalizzatori per pistola s= Totalizzatori per prodotto
EMT Check	No	
Input Type	X	No= porta pistola con flapper IN= calamita su manico pistola
4 Prod500t1	X	No= Totalizzatori per prodotto Yes= Totalizzatori per pistola
Calibr	No	Definisce se attivare la taratura elettronica del pulser
Preset Setup	r13 l13	Codice della tabella di preselezione
Node		Indirizzo LAN lato A e indirizzo LAN lato B
Prod 1 Right	1.000	Prezzo unitario fittizio pistola 1
Prod 2 Right	1.000	Prezzo unitario fittizio pistola 2
Prod N Right	1.000	Prezzo unitario fittizio pistola N (N= numero pistole)
Copy rto1	Yes	Copia i prezzi unitari sulle pistole del secondo lato

**TABELLA DISP SETUP**

TIPO PIAZZALE	DESCRIZIONE
50	Multiprodotto con 1 oppure 2 oppure 3 oppure 4 pistole
51	Monoprodotto una pistola 120l
52	Doppio con una pistole 120l per lato
55	Multiprodotto due pistole con una idraulica 40l/120l alternata
58	Doppio con una pistola per lato 40l/40l oppure 80l/80l oppure 40l/80l
60	Combo 4 pistole Senza Piombo e 1 GPL per lato
61	GPL

**TQC con protocollo di comunicazione IFSF**


PARAMETRO	SETTAGGIO	NOTE PARAMETRI
SN	X	Inserire il Serial Number presente all'interno della carpenteria
Volume Unit	Liter	Unità di misura dei prodotti d'erogazione
Setup ID	X	Descrizione erogatore definita dal fornitore e scritta all'interno della carpenteria. Esempio: Q24-2N2
Leak Detection	Prefiling request	Settaggio antispandimento. Leak Test Time = 05 (s); Leak Test Vol= 10 (cl); Leak Fatal Vol= 50 (cl); Leak Counter Max= 3
Button Setup	3	
FCC Protocol	IFSF	Tipo di protocollo
Country	Italy	Nome Nazione
Select Language	Italiano	Selezione lingua
Modo Erogazione	Automatico	
Indirizzo Nodo	X	Indirizzo nodo IFSF (es Nodo 1 testate 1/2)
Punto a punto	X	Pump1= Lato A; Pump2= Lato B
Setup EMT	X	Abilita o Disabilita i Totalizzatori elettromeccanici

**TQC con protocollo di comunicazione Puma LAN**

PARAMETRO	SETTAGGIO	NOTE PARAMETRI
SN	X	Inserire il Serial Number presente all'interno della carpenteria
Volume Unit	Liter	Unità di misura dei prodotti d'erogazione
Setup ID	X	Descrizione erogatore definita dal fornitore e scritta all'interno della carpenteria. Esempio: Q24-2N2
Leak Detection	Prefiling request	Settaggio antispandimento. Leak Test Time = 05 (s); Leak Test Vol= 10 (cl); Leak Fatal Vol= 50 (cl); Leak Counter Max= 3
Button Setup	3	
FCC Protocol	Logitron	Tipo di protocollo
Country	Italy	Nome Nazione
Select Language	Italiano	Selezione lingua
Modo Erogazione	Automatico	
Pump 1	X	Indirizzo LAN Lato A
Pump 2	X	Indirizzo LAN Lato B
Setup EMT	X	Abilita o Disabilita i Totalizzatori elettromeccanici

## 7.2 Configurazione mappa piazzale tramite BOS

Per prima cosa è necessario verificare il corretto "IP" dello smartPOS.

1) Dall'interfaccia dello smartPOS cliccare sul pulsante delle impostazioni  presente sulla barra inferiore.



2) Dalla tastiera digitare contemporaneamente CTRL+ALT+M per aprire la finestra di Login.



3) Selezionare l'utente "Manutentore" ed accedere con la password che è stata fornita da Fortech. Se non si possiede la password contattare l'azienda.



4) Cliccare su Configurazione.



5) Cliccare su IP PC.

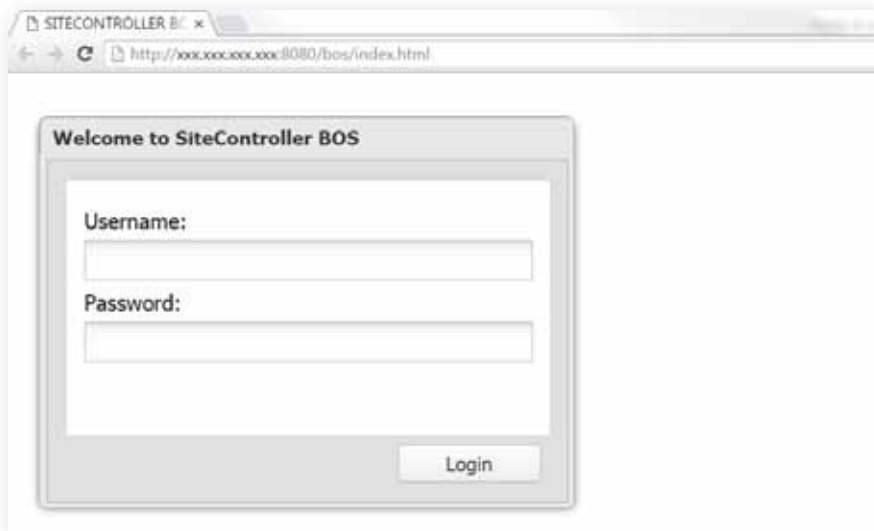


6) è possibile visualizzare l'indirizzo IP dello smartPOS sotto la voce Indirizzo IP WAN.



7) Accedere ad un PC che sia collegato sulla rete del punto vendita. Aprire un browser aggiornato ad una versione software recente. Pur essendo utilizzabili browser di diverso tipo è consigliato Chrome di Google.

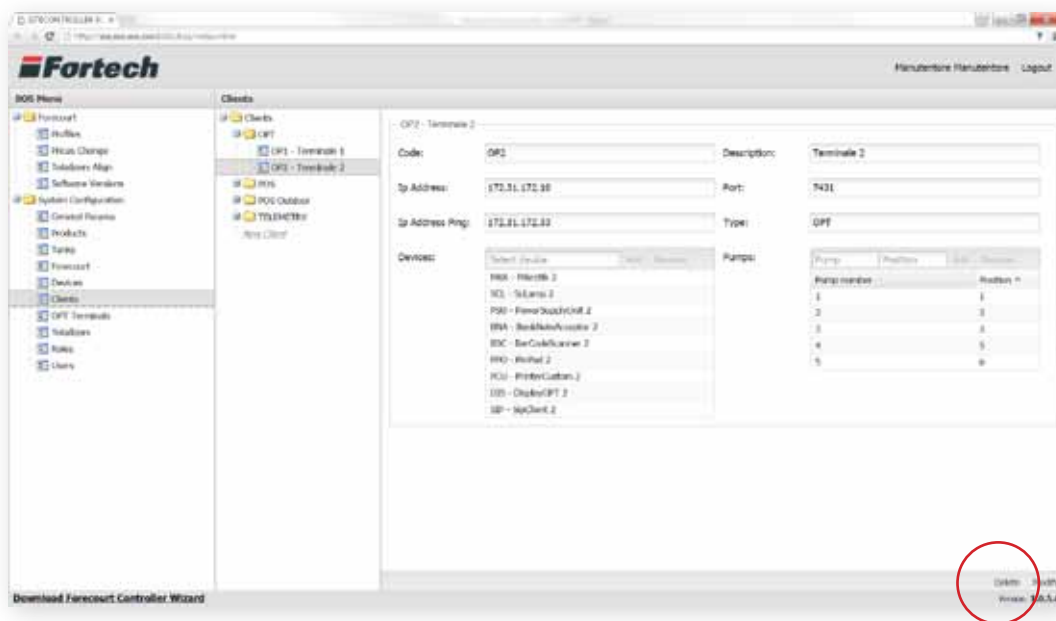
8) Nella barra di navigazione inserire l'indirizzo Ip della macchina server o master seguito da :8080/bos/index.html e premere invio per accedere al BOS, software di configurazione della mappa piazzale.



**i**


Una volta effettuato l'accesso viene visualizzato il database già preconfigurato con tutti gli elementi standard dello smartOPT Twin (2 Terminali, 4 Dispenser, 8 Lati, 4 Pistole per lato), 1 smartPOS e tutti i prodotti erogabili. Gli elementi superflui vanno eliminati o modificati in base alla configurazione necessaria.

9) Accedere alla sezione **Client** ed eliminare i lati o client superflui con il tasto in basso a destra **Delete**.

**i**

Dalla sezione OPT Terminals si possono aggiungere i self dotati di cassaforte (OPT 1, OPT2, ...). Per "OP1 - Terminale..." si intendono i vari lati (Ad esempio, nel caso di uno self bifacciale smartOPT TWIN, OPT avrà "OP1- Terminale1" e "OP2- Terminale 2" che sarebbero i 2 lati del terminale bifronte).

10) Accedere alla sezione **Forecourt** per gestire:

**Dispenser**  Occorre creare tanti dispenser quante sono le cpu delle testate nel piazzale. I campi editabili sono:  
 Number: numero dispenser  
 Address: segue il numero del dispenser  
 Type: tipologia testata


*NB. Si richiede, dove possibile, di non eliminare i dispenser già creati ma di modificare quelli esistenti. Eliminare soltanto i dispenser non necessari.*

**Pump**  Creare/modificare i lati che gestisce ogni dispenser. I campi editabili sono:

Number: numero del lato

Address: 1 se lato 1, 2 se lato 2

Delivery timeout: 0

**Nozzle**  Creare/modificare le pistole per ogni lato di erogazione. I campi editabili sono:

Number : numero pistola

Tank group: associare gruppo cisterne GG/SP...

Arithmetic Total: come sono i totalizzatori ("Automatic" per far scegliere al sistema)

Products: prodotto erogato

Internal adress: sempre uguale al numero della pistola

11) Accedere alla sezione **Totalizers** per scegliere il tipo di totalizzatore.

Dopo aver premuto il dispenser selezionare il tipo di totalizzatore tra le 2 scelte:

- "A tote for each product" (totalizzatore per prodotto)

- "A tote for each nozzle" (totalizzatore per pistola)

Premere poi Create totalizer (Crea totalizzatore)

12) Accedere alla sezione **General Params**, in cui si trovano tutti i parametri di configurazione del PV. I campi editabili sono:

Safe Report: stampa o meno della distinta durante il prelievo cassaforte

Pv code: codice del pv che comparirà sulla grafica dello smartOPT

Manned buffer: numero di erogazioni prima del pagamento in automatico in presidiato (L)

PostPay buffer: numero di erogazioni prima del blocco del lato di erogazione in postpay (S)

Fuel Max Credit: massimo credito erogabile in self

Recipet Printer Request : comparsa o meno del bottone per la ricevuta a fine erogazione

Km request for cards payments: richiesta km per carte private

FDC Enable: va impostato "NO" con controllore Gesytech, "SI" con smartBOX

Fdc port: sempre 4710

Fdc Ip Adress: ip del controllore di campo (tendenzialmente sempre localhost 127.0.0.1)

Invoice sectional: prefisso o suffisso dell'anno per le fatture

Product request: richiesta se abilitare solo il prodotto al momento dell'inserimento soldi nel self (tendenzialmente sempre a NO)

Opt theme: grafica di sfondo per le compagnie

Fuel payment timer: secondi per selezionare erogatore allo scadere stampa lo scontrino (di solito 120)

Fuel min credit: minimo predeterminabile da self

Timeout calibration: minuti di tempo massimo nella modalità calibrazione

13) Sempre in General Params, scorrendo la pagina in basso è possibile modificare i testi degli scontrini. Nella prima finestra si trova l'intestazione, nel secondo il footer (parte bassa) e nel terzo il footer per gli scontrini di resto .



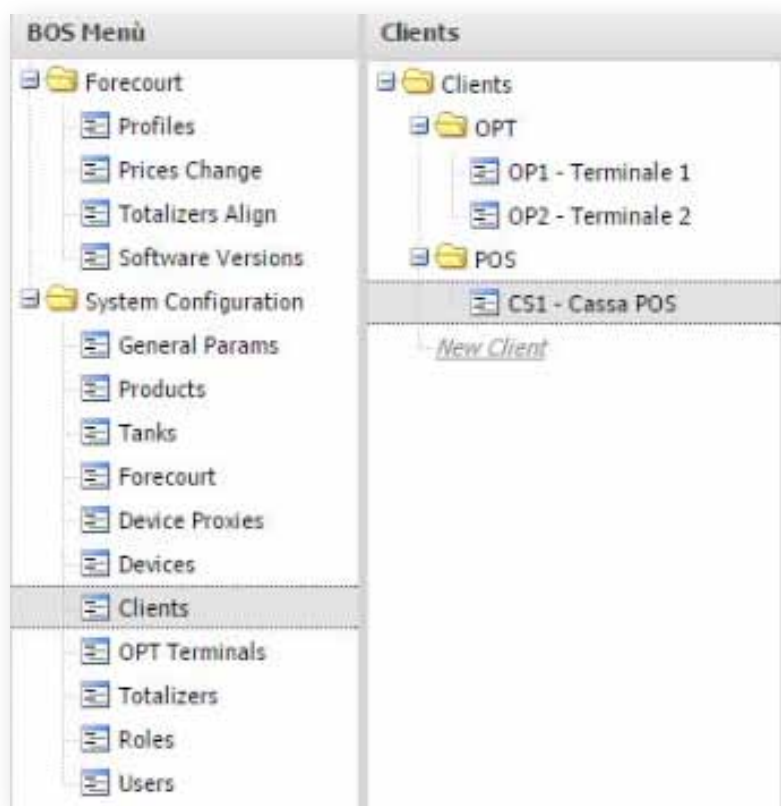
14) Accedere alla sezione **Profiles** per gestire le configurazioni dei profili e i segmenti di vendita dei lati di erogazione.

Selezionare il primo profilo, aprire **Modes Configuration** ed assegnare ad ogni erogatore il proprio profilo e segmento di vendita.

NB. Importante eseguire la modifica per ogni lato creato.

### 7.3 Configurazione smartPOS tramite BOS

Dopo aver effettuato l'accesso al BOS accedere alla sezione "System Configuration" sotto-menu "Clients", espandere la cartella POS e selezionare la voce "Cassa POS".

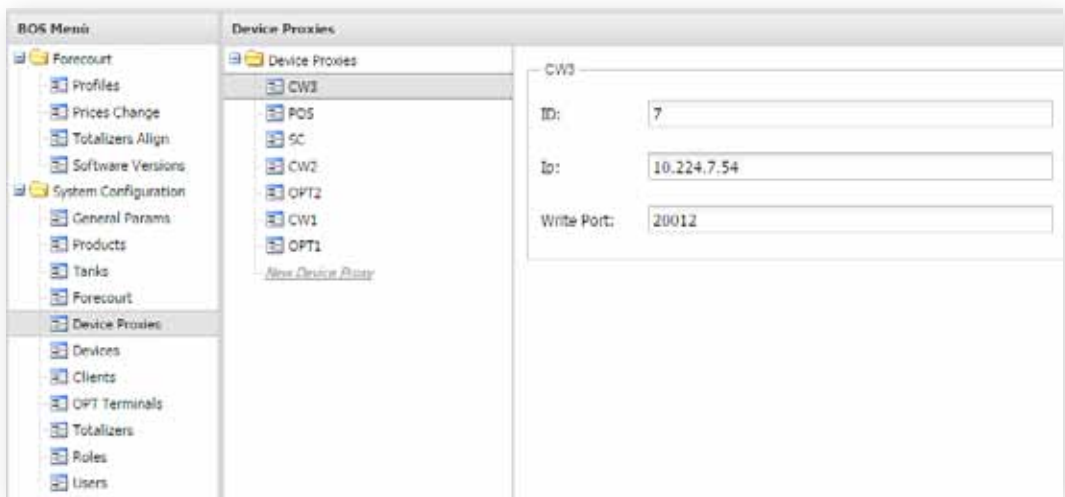


Premere il tasto modifica e inserire l'indirizzo IP reale della nostra stazione smartPOS sia in "Ip Address" che in "Ip Address Ping", poi e salvare.

The screenshot shows the configuration form for 'CS1 - Cassa POS'. The form contains the following fields:

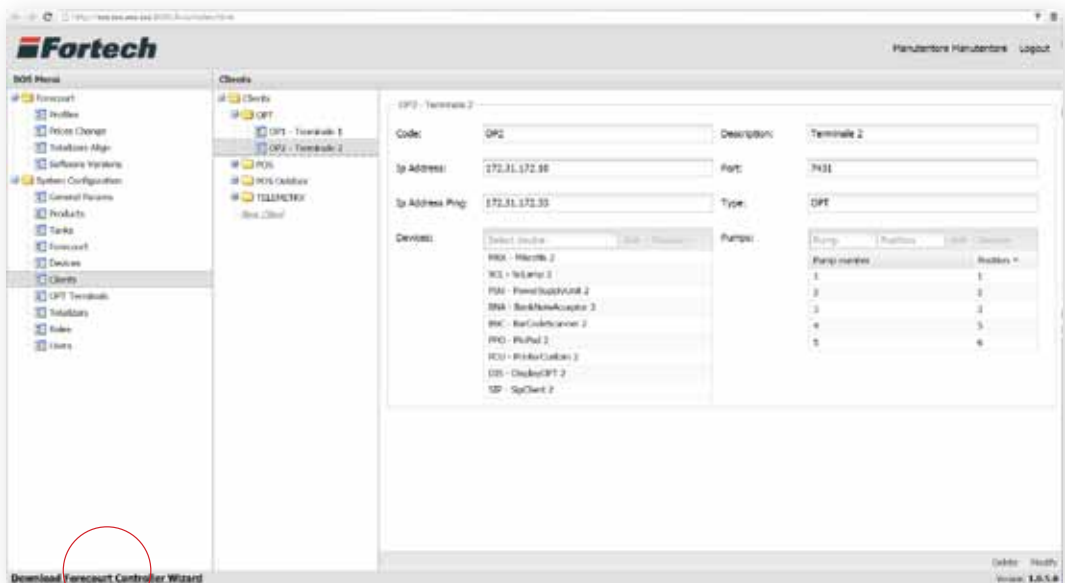
ID:	<input type="text" value="3"/>	Code:	<input type="text" value="CS1"/>
Description:	<input type="text" value="Cassa POS"/>	Ip Address:	<input type="text" value="10.224.7.54"/>
Port:	<input type="text" value="7432"/>	Ip Address Ping:	<input type="text" value="10.224.7.54"/>
Type:	<input type="text" value="POS"/>	Devices:	<input type="text" value="Select device"/> PRC - PrinterReceipt RFI - EFT POS Ingenico ICT

Accedere alla sezione “Device Proxies” e inserire l’indirizzo IP reale del nostro smartPOS nei device “CW3” e “POS”.



## 7.5 Configurazione smartBOX tramite tool SFC

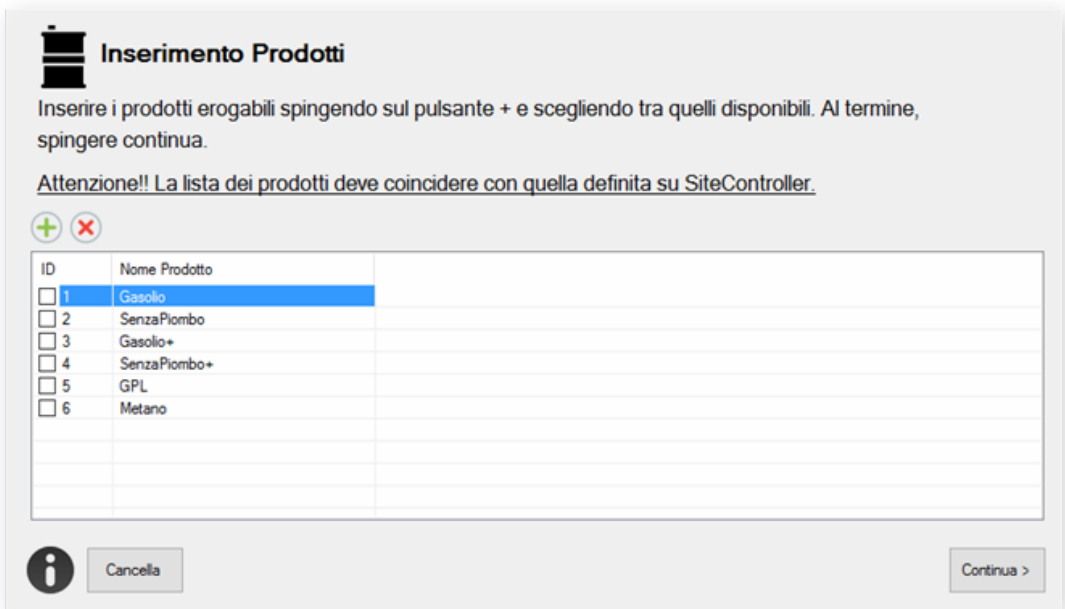
Scaricare l’applicazione Forecourt Controller Wizard direttamente dall’interno del BOS dal link in basso a sinistra [Download Forecourt Controller Wizard](#)



Una volta lanciato il Tool è possibile eseguire due operazioni guidate: Iniziare una nuova configurazione e Caricare un file precedentemente salvato.



Cliccando su Nuova Configurazione si aprirà la schermata per l'inserimento prodotti.



Nel primo step bisogna aggiungere i prodotti mancanti premendo il tasto "+".

Di default è già settata una lista prodotti comunemente usata, dunque solitamente non vanno modificati. Nonostante ciò, per eliminare uno o più prodotti dalla lista cliccare sulla casella accanto al numero e premere sul tasto "x".

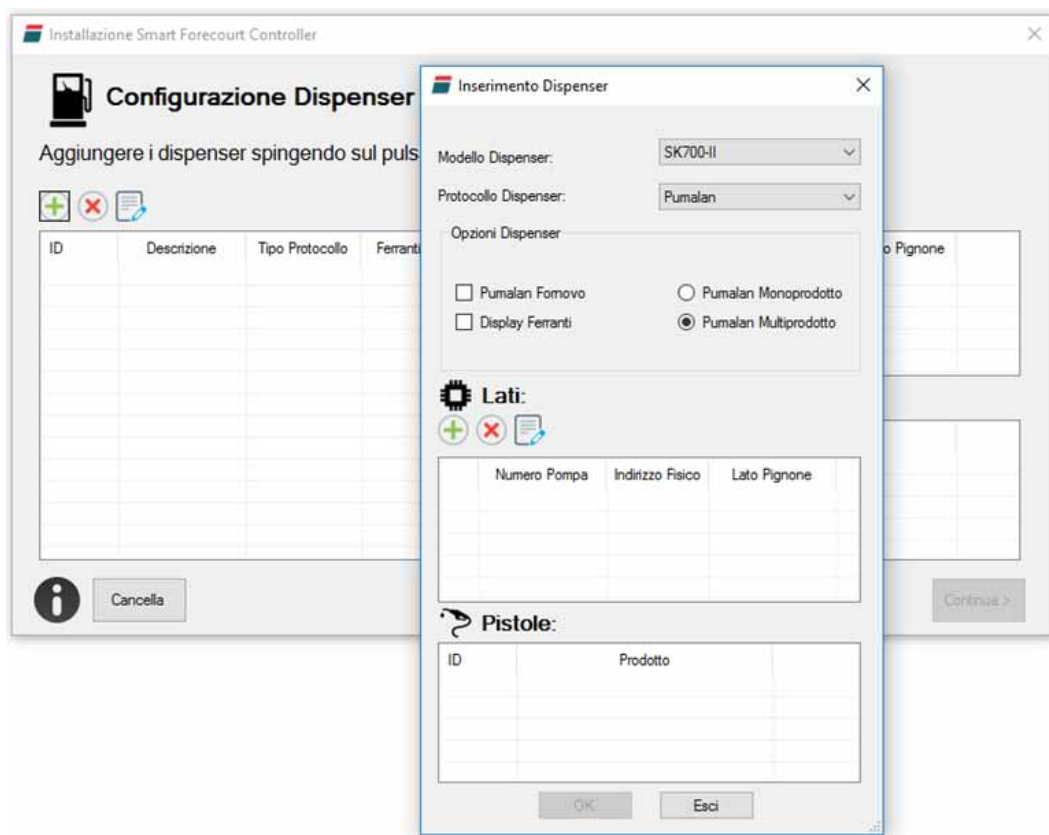
### i

Attenzione! La lista dei prodotti DEVE coincidere con la lista prodotti del BOS che è stato configurato precedentemente (db standard 1 GG, 2 SP, 3 GG+, 4 SP+, 5 GP, 6 MT).



Terminata l'operazione di inserimento dei prodotti cliccare su continua per accedere alla Configurazione Dispenser e Lati.

Occorre aggiungere con il tasto “+” tutti i dispenser precedentemente configurati nel BOS e andare ad indicare nel primo campo il modello della testata e nel secondo il tipo di protocollo di colloquio e verificare le corrette spunte nel riquadro “Opzioni Dispenser”



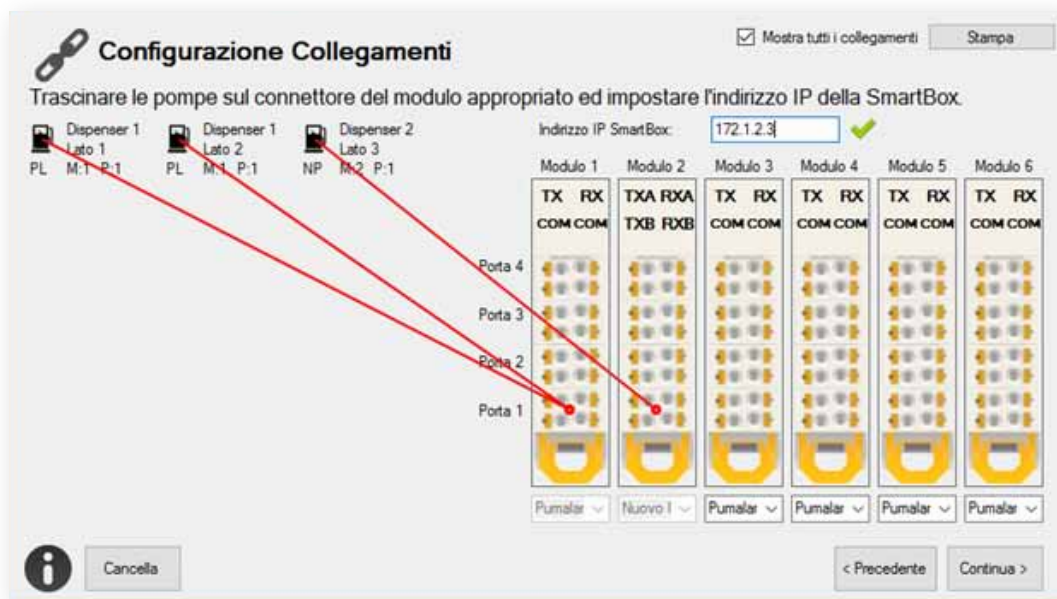
A questo punto è possibile configurare i lati del primo dispenser creato premendo sul “+” della sezione “Lati”. Dopodiché indicare i seguenti campi:

- Numero pompa: numero del lato di erogazione
- Indirizzo fisico: è il numero “Lan” (sul protocollo nuovo pignone o pumalan 1-2 dispenser 1, 3-4 dispenser 2... per IFSF 1-2 per tutti i dispenser)
- Lato Pignone: selezionabile solo per protocolli pignone ed indicare il lato se A o B.
- Numero pistole: pistole presenti per lato
- Pistole: indicare quale prodotto per ogni pistola presente

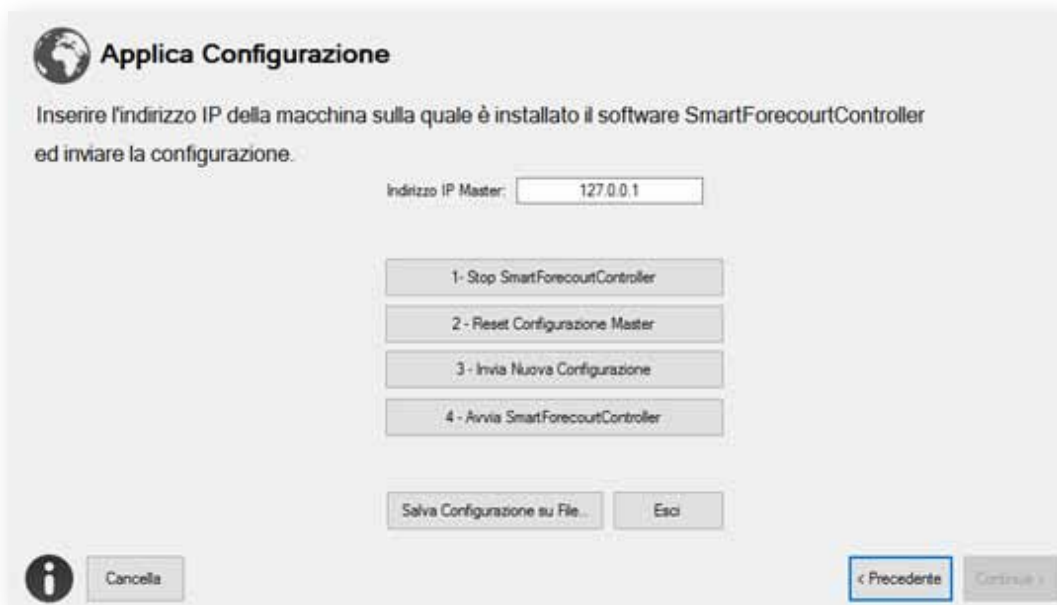
Terminato l'inserimento dei Lati premere OK.

Terminato l'inserimento dei Dispenser premere Continua.

Si aprirà la schermata **Configurazione Collegamenti**. Selezionare per ogni modulo installato il tipo di protocollo e trascinare sopra ogni porta il dispenser collegato.



Infine inserire l'indirizzo IP della smartBOX nella casella in alto a dx e cliccare su **Continua**. Si aprirà l'ultima schermata **Applica Configurazione**.



Per inviare la Prima volta la configurazione è sufficiente inserire l'indirizzo IP del Server o Master e seguire i vari step indicati dai numeri:

- 1) Ferma il controllore
- 2) Esegue il reset del controllore
- 3) Invia la configurazione
- 4) Avvia il controllore

Ad ogni step viene rilasciato un messaggio di conferma dell'invio del comando.

È possibile eseguire il salvataggio della configurazione premendo il tasto **Salva** e ricaricarlo all'avvio dell'applicazione cliccando su "Carica File".

## 8. **EFTPOS**

### 8.1 **Configurazione software EFTPOS Ingenico**

Se si dispone di uno o più EFTPOS Ingenico occorre configurarli tramite BOS.

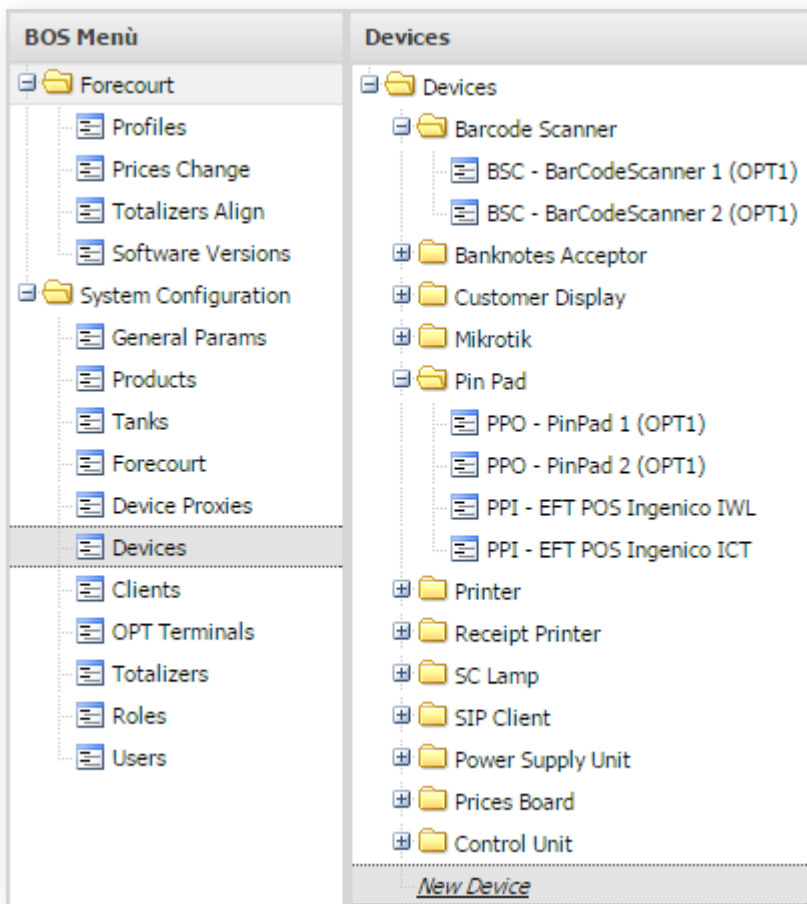
Di seguito le procedure a seconda del modello:

- EFTPOS Ingenico IWL220 (Wireless)
- EFTPOS Ingenico ICT220 (con cavo ethernet)

#### 8.1.1 **EFTPOS Ingenico IWL220**

Se si dispone di un EFTPOS Ingenico Wireless occorre configurare anch'esso tramite BOS.

Dopo aver effettuato l'accesso al BOS (vedi paragrafo 7.2) accedere alla sezione "Device" e selezionare "New Device", come da immagine.



Scegliere dai Templates già configurati la voce "EFT POS Ingenico", abilitare il dispositivo inserendo "Enabled" Yes ed associarlo al "Device Proxy" SC, infine andiamo ad inserire l'indirizzo IP del dispositivo.

**Preset Templates**

Select a template...

**EFT POS Ingenico**

Code: PPI Description: EFT POS Ingenico

Terminal ID: Device Type: Pin Pad

Enabled: Yes Device Proxy: SC

**Parameters**

IP: 10.224.7.40 Listen Port: 1860

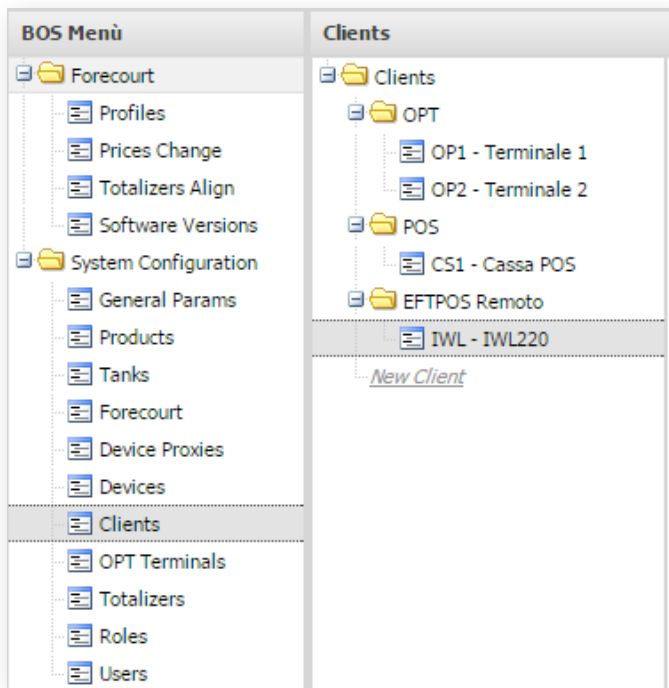
Write Port: 1861 Pop ID: CB2

Card Types: Carta Bancaria, Carta Privata 4TS App Listen Port: 1862

4TS App Write Port: 1863 Version: 1.33

4TS App Version: 1.00 Remote: Yes

Per completare accediamo alla sezione "Clients" ed andiamo a premere "New Client"



Valorizzare tutti i campi presenti come in figura tranne che per la voce “Port” ed “ID” (vengono censite in automatico).

ID:	4	Code:	IWL
Description:	IWL220	Ip Address:	172.31.172.10
Port:	7433	Ip Address Ping:	172.31.172.10
Type:	EFTPOS Remoto	Device:	PPI

Description: IWL220

Type\_ EFTPOS Remoto

Code: IWL

Ip Address: 172.31.172.10

Ip Address Ping: 172.31.172.10

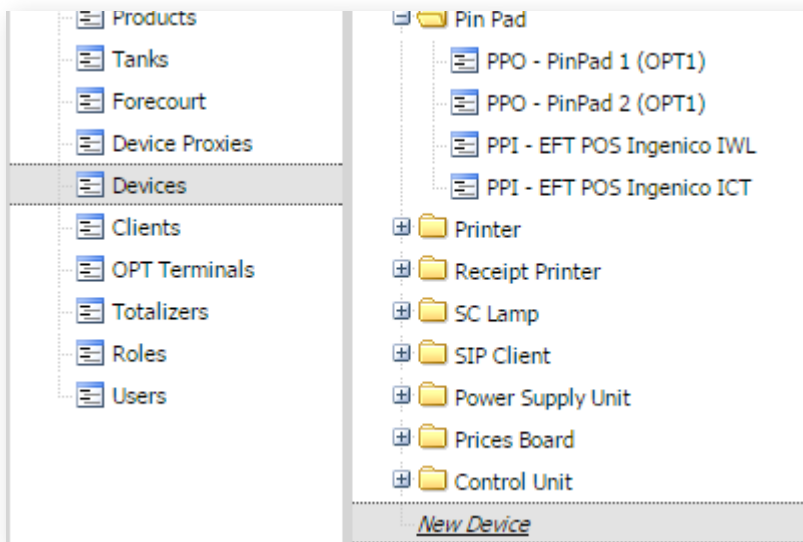
Device: PPI

NB. I campi “Ip Address” e “Ip Address Ping” devono essere valorizzati con l’IP fisico del Master (di solito 172.31.172.10).

### 8.1.2 Configurazione EFTPOS Ingenico ICT220

Se si dispone di un EFTPOS Ingenico ICT220 occorre configurare anch’esso tramite BOS.

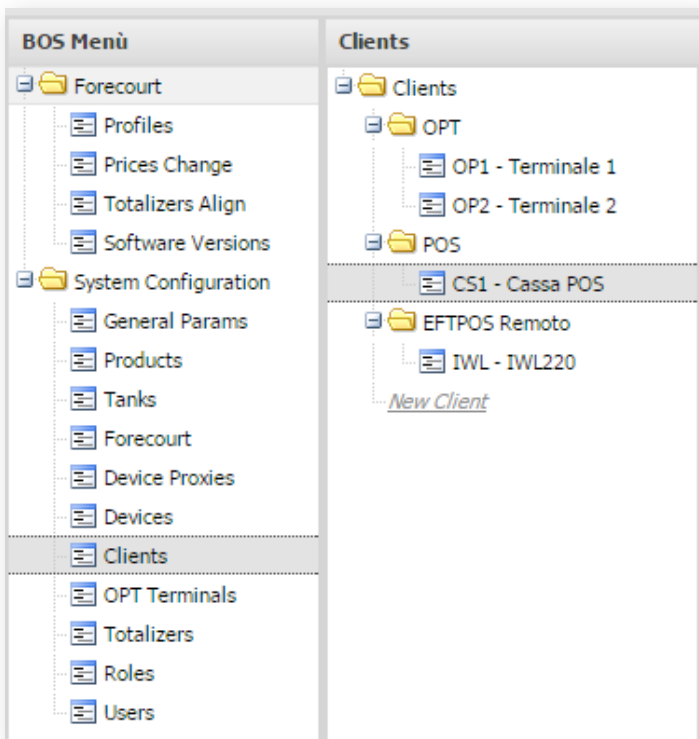
Dopo aver effettuato l’accesso al BOS accedere alla sezione “Device” e selezionare “New Device”, come da immagine a pagina seguente.



Scegliere dai Templates già configurati la voce "EFT POS Ingenico", abilitare il dispositivo inserendo "Enabled" Yes ed associarlo al "Device Proxy" POS, infine inserire l'indirizzo IP del dispositivo e verificare che le 4 porte siano configurate come in figura:

EFT POS Ingenico ICT			
Code:	PPI	Description:	EFT POS Ingenico ICT
Terminal ID:		Device Type:	Pin Pad
Enabled:	Yes	Device Proxy:	POS
Parameters			
IP:	10.224.7.5	Listen Port:	1854
Write Port:	1855	Pop ID:	CB2
Card Types:	Carta Bancaria, Carta Privata	4TS App Listen Port:	1852
4TS App Write Port:	1853	Version:	1.33
4TS App Version:	1.00	Remote:	No

Accedere alla sezione "Clients", espandere la cartella POS e selezionare la voce "Cassa POS".



Abilitare il tasto “Modify” e nella sezione “Devices” aggiungere con il tasto “+” l’EFTPOS ICT220 appena creato. Questa associazione rende possibile effettuare pagamenti dallo smartPOS.



## 8.2 Configurazione dell’apparecchiatura EFTPOS Ingenico

L’EFT POS dovrebbe essere già configurato in fase di produzione.

Per accedere tra i menù premere il pulsante F. Per scorrere tra i menù utilizzare le frecce, per entrare e per confermare premere il tasto verde, per tornare indietro premere il tasto rosso.

### 8.2.1 Attivazione di un profilo di rete precedentemente configurato (versione wifi)

Se la rete è stata precedentemente configurata occorre soltanto attivare il profilo di rete.

TELIUM MANAGER > CONFIGURAZIONE > HARDWARE > SETUP WIFI > PROFILI

ATTIVA PROFILO: Oltre all voce AUTOMATIC ci deve essere la voce della rete precedentemente configurata (solitamente WIFI-MKT). Selezionare la rete e salvare.

### 8.2.2 Creazione di un nuovo profilo di rete (versione wifi)

Se la rete non è presente tra i profili di rete occorre creare un nuovo profilo e attivarlo.

TELIUM MANAGER > CONFIGURAZIONE > HARDWARE > SETUP WIFI > PROFILI

NUOVO PROFILO: AUTOMATIC SCAN (Serve per cercare la rete)

Dopo la ricerca comparirà l’elenco delle reti disponibili. Selezionare la rete, poi HOME SECURITY e salvare.

CIFRATURA: WPA/WPA2

Digitare password di rete.\*

PRIORITY: 20



*\* N.B. Se occorre inserire simboli non presenti sul tastierino (@, !, ?...) premere il tasto F. Per andare a destra e sinistra usare i tasti sinistra e destra estremi dell'apparecchio. Per andare su e giù usare i tasti centrali. Una volta trovato il simbolo desiderato premere il pulsante verde. Per uscire premere F.*

*N.B. Durante questa procedura se si preme il pulsante rosso si esce completamente dal menù annullando tutte le operazioni non salvate.*

Una volta terminata la creazione della nuova rete (NUOVO PROFILO) occorre attivare il profilo seguendo le istruzioni del paragrafo A.A.A.

### **8.2.3 Assegnazione indirizzi IP (ethernet o wifi)**

Per assegnare gli indirizzi IP degli EFT POS procedere come segue:

MICRO 2 > INSTALLAZIONE (richiede password) > CONFIGURA > CONF. ETHERNET POS >  
 IP DINAMICO: NO  
 INDIRIZZO IP: indirizzo IP del POS  
 PORTA: (vuoto)  
 SUBNET MASK: Vedere indirizzo "subnet mask" sul router VPN 4TS  
 GATEWAY 1: Indirizzo IP del router VPN 4TS  
 GATEWAY 2: (vuoto)  
 INDIRIZZO DNS 1 (vuoto)  
 INDIRIZZO DNS 2 (vuoto)  
 RISPOSTA AL PING: SI

Per assegnare gli indirizzi IP dell'EFT POS IWL WIFI è necessario configurare anche la seguente sezione. N.B. Per la versione ethernet non è necessario.

TELIUM MANAGER > CONFIGURAZIONE > HARDWARE > SETUP WIFI > SETUP IP  
 BOOT PROTO: INDIRIZZO STATICO  
 INDIRIZZO IP: Inserire indirizzo IP dell'EFT POS  
 SUBNET MASK: Vedere indirizzo "subnet mask" sul router VPN 4TS  
 GATEWAY: Indirizzo IP del router VPN 4TS

### **8.2.4 Settaggi generici dell'EFT POS (ethernet o WIFI)**

Verificare che i seguenti parametri siano stati settati correttamente.

IFSF > CONFIGURE >  
 PROTOCOL TYPE: OPI  
 IFSF MODE: INT COMM SERVER  
 ECR IP: 172.31.172.10 (ip della macchina server)  
 ECR PORT: 1861\*\*

LOCAL PORT: 1860\*\*  
TRACES: NONE  
TRX FROM TERMINAL: SI

*\*\* N.B. Se bisogna configurare più di un POS sullo stesso impianto occorre assegnare al primo EFT POS le porte 1861 e 1860 mentre ai successivi 4 numeri in più rispetto all'ultimo assegnato. Ad esempio:*

Primo EFTPOS:	ECR PORT: 1861	LOCAL PORT: 1860
Secondo EFTPOS:	ECR PORT: 1865	LOCAL PORT: 1864
Terzo EFTPOS:	ECR PORT: 1869	LOCAL PORT: 1868

E così via...

MICRO 2 > INSTALLAZIONE (richiede password) > CONFIGURA > DATI LINEA ECR >  
PROTOCOLLO: 17  
TIPO LINEA: ETHERNET  
PORTA: 1001  
SCAMBIO IMP. OBB.: NO  
CONFERMA IP DA ECR: NO  
STAMPA TICKET: SU POS  
ID. CASSA: (vuoto)  
CONTROLLO ID TERMINALE: NO  
DISABILITA TRS DA POS: SI  
CODICE COMPAGNIA: 0  
INVIO STATO CASSA: NO  
IP CASSA: 0  
PORTA CASSA: 0  
MESSAGGIO DI STATO: SI

MICRO 2 > INSTALLAZIONE (password) > CONFIGURA > CONFIGURAZIONE TERM. ID >  
CODICE TERMINALE: (codice terminale di 8 cifre)  
CODICE AZIENDA: (codice azienda di 5 cifre)

MICRO 2 > INSTALLAZIONE (password) > CONFIGURA > OPZIONI >  
IGNORA PARAM. TECNICI: SI (tasto 1 del tastierino)

MICRO 2 > INSTALLAZIONE (password) > CONFIGURA > DATI LINEA GT > LINEA PRINCIPALE >  
TIPO LINEA > ETHERNET o WIFI  
PROTOCOLLO DI RETE: TCP/IP + SSL  
PROT. DI TRASPORTO > BT STANDARD  
INDIRIZZO IP/URL: xxx.xxx.xxx.xxx (ssl del GT) o 10.130.7.10  
(tns ENI) o 10.224.4.20 (tns MKT)  
PORTA: (porta del GT)

ATTESA CONN. (05-50): 10  
ATTESA RISP. (10- 50): 10

### **8.2.5 Primo DLL (ethernet o WIFI)**

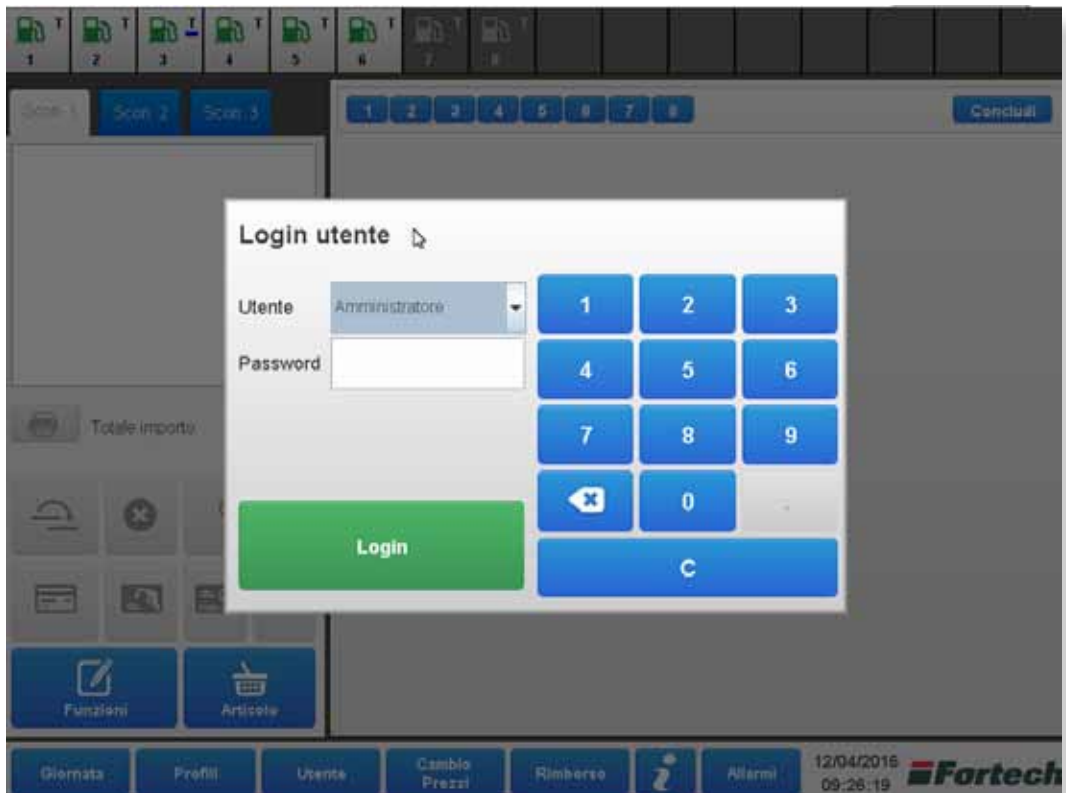
MICRO 2 > INSTALLAZIONE (richiede password) > DLL >

PRIMO DLL: Dare conferma e attendere esito positivo.

## 9. **FUNZIONAMENTO**

### 9.1 **Login**

Per accedere alle funzionalità del sistema gestionale occorre effettuare il Login.



Di default sono configurati tre utenti, Gestore, Manutentore e Amministratore.

Scegliere l'utente, inserire la password (che è stata fornita da Fortech o precedentemente modificata) e cliccare su Login.

## 9.2 Interfaccia principale

Dopo aver effettuato l'accesso, si presenterà la seguente schermata:



1. Icone delle pompe di piazzale collegate al gestionale
2. Casella di visualizzazione dello scontrino
3. Vista del piazzale / Pannello di controllo
4. Pulsanti per la gestione dell'impianto
5. Link al browser

### 9.3 Barra delle icone pompe di piazzale

Le icone delle pompe situate nella parte alta dell'interfaccia rappresentano i lati di erogazione collegati al gestionale (detti anche pompe). Ogni lato è contrassegnata con lo stesso numero presente sull'erogatore reale ed è caratterizzato da lettera e icona diverse.



#### LETTERE (Modalità di erogazione)

L: Presidiato | T: Self | Z: Self + Presidiato | P: Prepagato | S: Postpagato

#### ICONE (Stato delle pompe)



IDLE: pompa libera in attesa di richiesta di rifornimento



**CURI DI QUESTA INVERSIONE?**

AUTHORIZED: pompa autorizzata all'erogazione con credito



STARTED: credito inserito e pistola estratta



FUELING: pompa in erogazione



CALLING: pistola estratta, ma nessun credito inserito



CLOSED: pompa chiusa

#### BARRETTE COLORATE (erogazioni non ancora pagate)

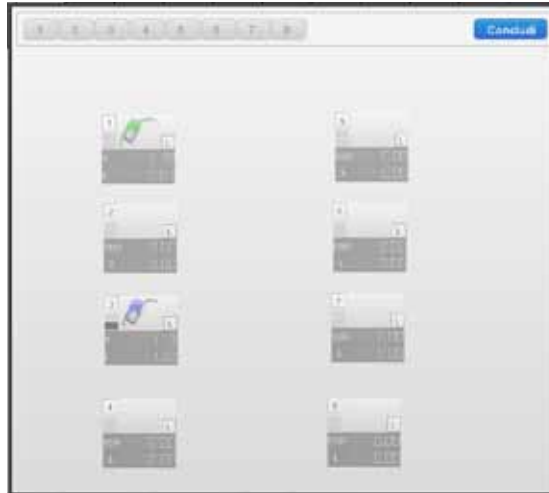
Come da immagine in alto, sotto le lettere possono comparire delle barrette colorate che rappresentano le erogazioni non ancora pagate. Ad ogni tipologia di prodotto è associato un diverso colore, ad esempio blu per diesel e verde per benzina.

## 9.4 Vista del piazzale

Sulla parte destra dell'interfaccia è possibile configurare la "Vista Piazzale" che permette di avere sotto controllo l'intera disposizione degli erogatori sul piazzale.



Cliccando sul numero di un erogatore comparirà un'immagine semitrasparente; spostare l'immagine dove si desidera nel riquadro grigio e ripetere l'operazione con tutte le pompe.



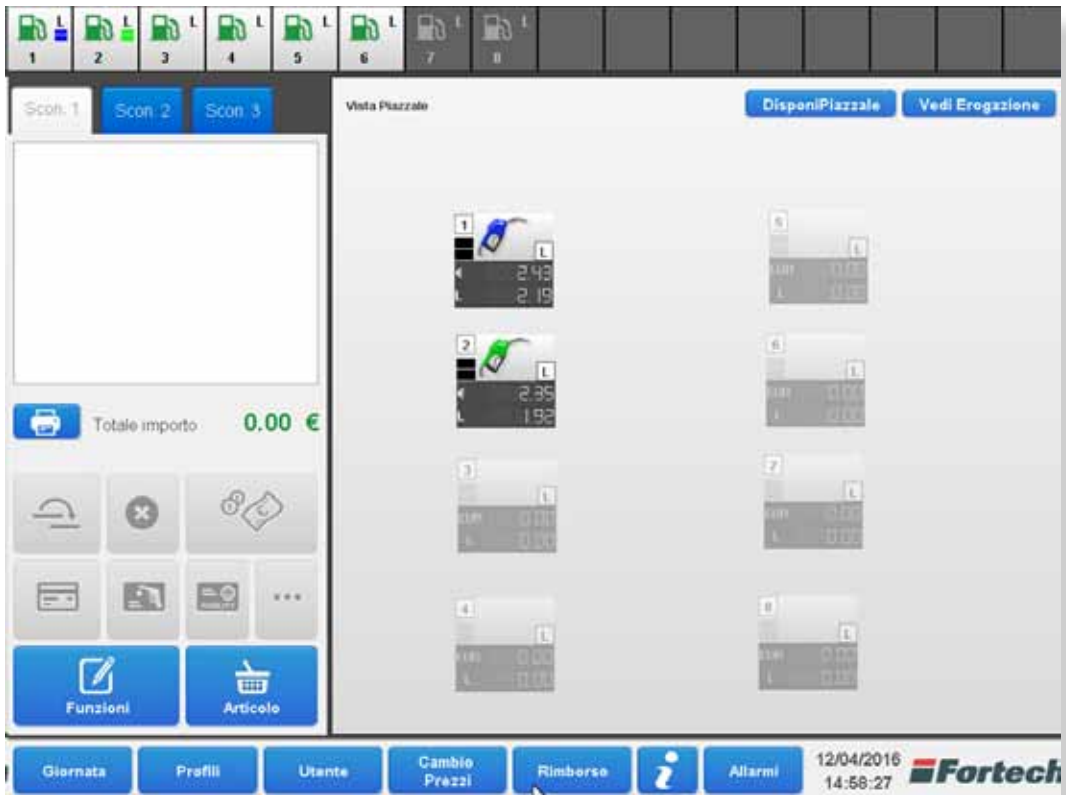
Al termine della configurazione della mappa piazzale cliccare su concludi.

*N.B. Di default la Vista Piazzale non è configurata pertanto al primo accesso occorre disporre manualmente gli erogatori.*

*N.B. È possibile riconfigurare la disposizione del piazzale in ogni momento.*

Dopo aver concluso la configurazione del piazzale disponendo le pompe in base alle proprie esigenze, la Vista Piazzale diventerà attiva.

Come mostrato nella seguente immagine, le pompe con erogazioni da pagare risultano colorate. L'immagine di ogni pompa colorata mostra l'ultima erogazione non ancora pagata.



Nella parte alta della Vista Piazzale sono presenti due pulsanti: “Disponi Piazzale” e “Vedi Erogazione”.

Cliccare su Disponi Piazzale per riconfigurare la disposizione delle pompe come mostrato nella pagina precedente.

Cliccare su Vedi Erogazione per passare alla schermata della lista delle erogazione ancora da pagare.



## 9.5 Gestione erogazioni

Da Vista Piazzale, dopo aver cliccato su Vedi Erogazione, si aprirà la seguente schermata.



Nella parte destra sono elencate tutte le erogazioni di tutte le pompe non ancora pagate. Le erogazioni non ancora pagate meno recenti sono contrassegnate in rosso, quelle più recenti in bianco, quelle intermedie potrebbero essere evidenziate in giallo.

### 9.5.1 Registrazione del pagamento in contanti di una singola erogazione

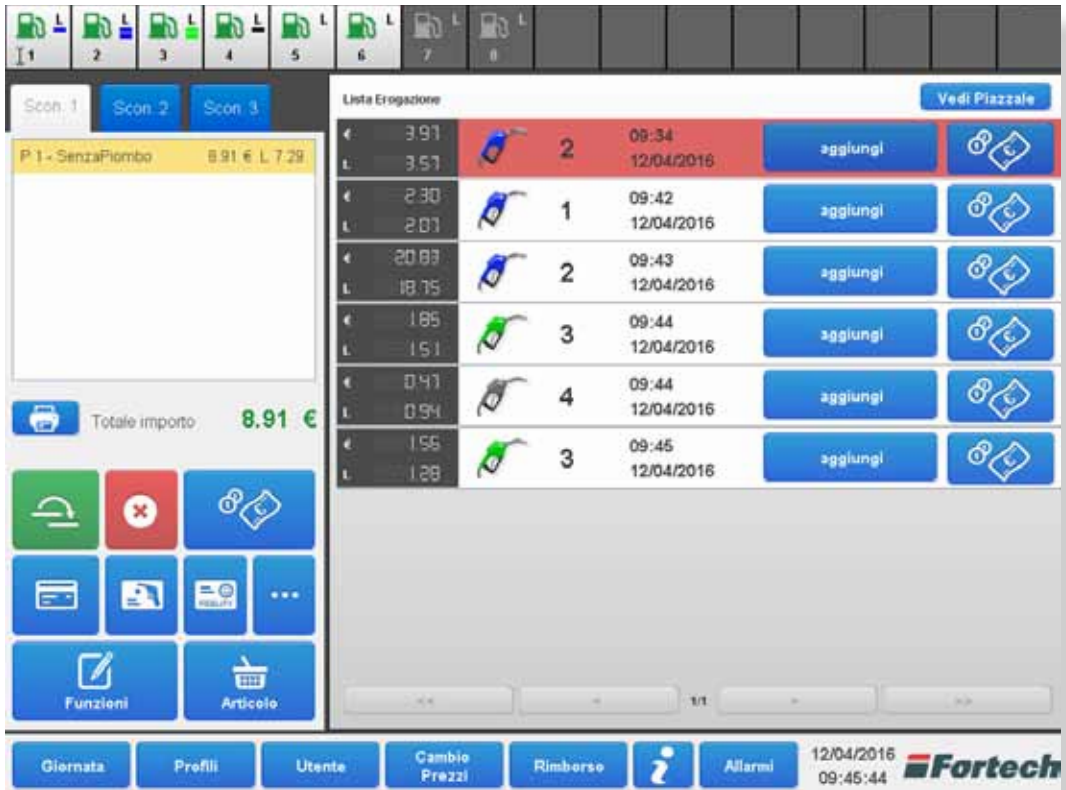


Per registrare un pagamento in contanti cliccare sull'icona come mostrato nell'immagine.

*N.B. Per ogni pompa, il sistema visualizza massimo le ultime due erogazioni non pagate. Quelle precedenti risulteranno pagate automaticamente in contanti.*

## 9.5.2 Aggiungere una erogazione allo scontrino

Cliccare su aggiungi per riportare l'erogazione nella casella dello scontrino a sinistra.

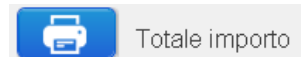


## 9.6 Casella scontrino

Funge da riepilogo per tutte le erogazioni o articoli da pagare o da fatturare.

### 9.6.1 Stampare uno scontrino

Cliccare sull'icona della stampante per stampare uno scontrino.



### 9.6.2 Tutti i metodi di pagamento

Dalla casella scontrino è possibile selezionare tutti i metodi di pagamento.



Contanti



Bancomat o  
Carta di credito



Carta  
carburante



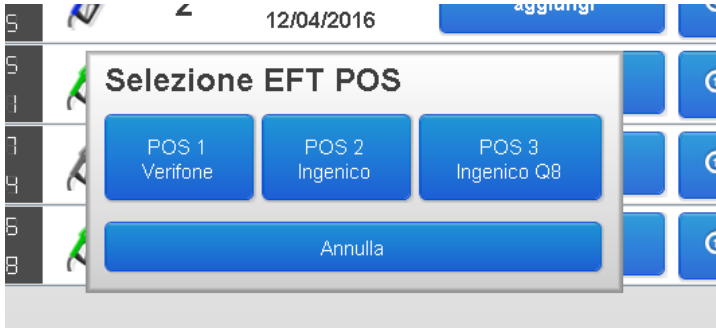
Fidelity  
card



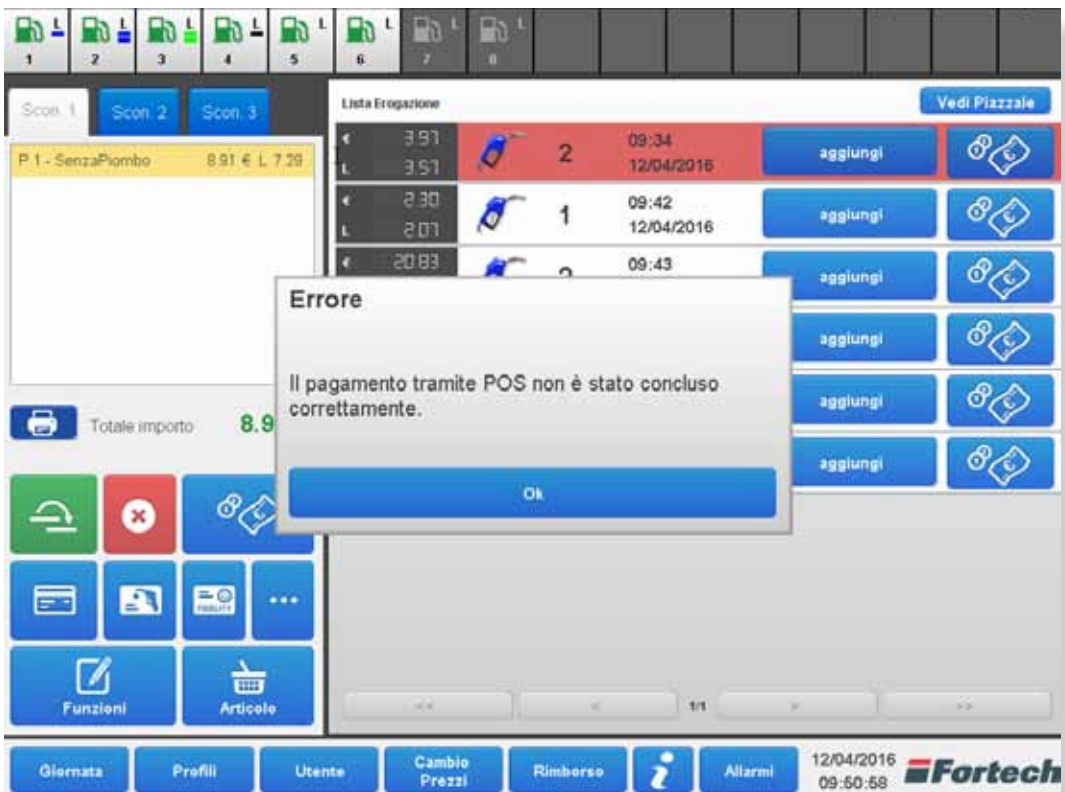
Altro

### 9.6.3 Pagamento con carte

Se configurato, selezionando uno dei pagamenti con carta sarà possibile scegliere su quale POS effettuare il pagamento.

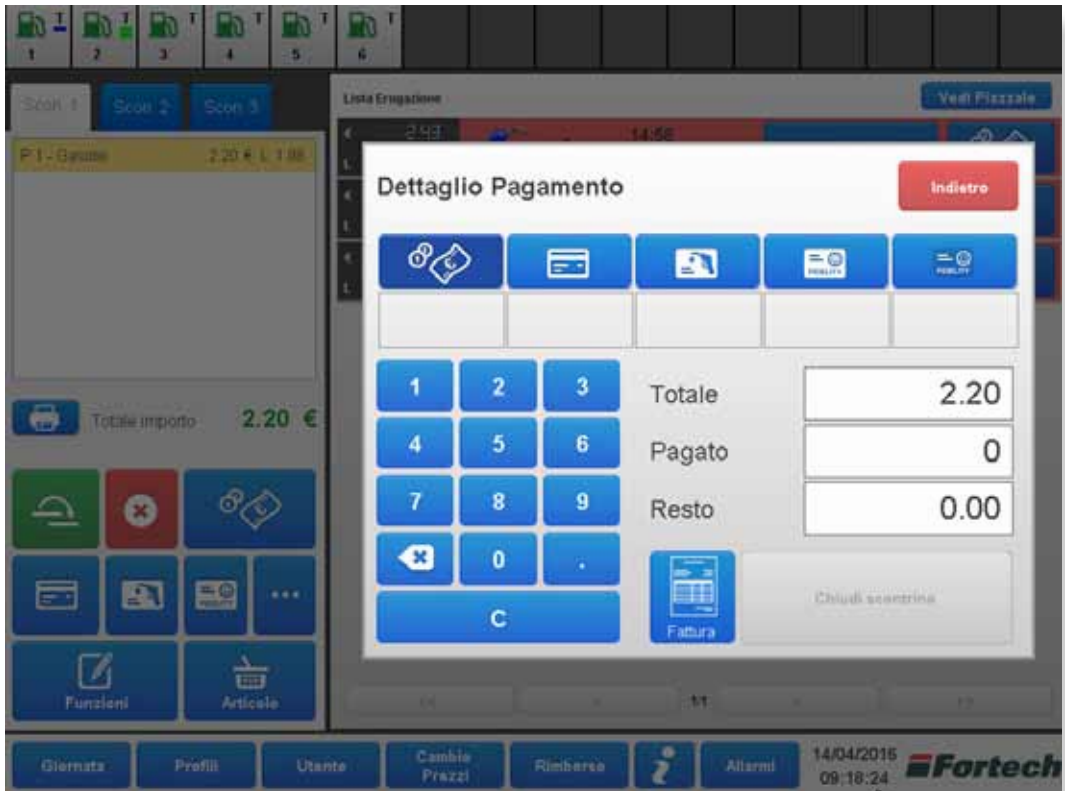


Se l'operazione di pagamento tramite POS non dovesse andare a buon fine, comparirà una finestra con un messaggio di errore.



## 9.6.4 Altro

Cliccando su Altro  si aprirà la finestra di Dettaglio Pagamento da cui è possibile:



1. Accedere a tutti i metodi di pagamento compresi quelli aggiuntivi eventualmente configurati ad hoc (ad esempio, nell'immagine oltre ai classici pulsanti di pagamento in contanti, con carta, con carta carburante e con carta fidelity, è presente anche il pulsante per pagamenti fidelity per clienti senza carta).
2. Stampare la fattura cliccando sul pulsante in basso "Fattura".
3. Utilizzare il tastierino numerico per inserire l'importo versato dal cliente per il pagamento e calcolare automaticamente il resto. I dati inseriti tramite tastierino compariranno anche sulla stampa della fattura.

## 9.7 Gestione della singola pompa

Cliccando su un'icona della pompa sulla barra superiore, si aprirà una finestra contenente tutte le informazioni relative alla pompa scelta.



### 9.7.1 Aprire/Chiudere una pompa

Aprire una pompa:

1. Dalla barra superiore premere sul pulsante relativo alla pompa chiusa
2. Cliccare su Apri



Chiudere una pompa:

1. Dalla barra superiore premere sul pulsante relativo alla pompa che si desidera chiudere
2. Cliccare su Chiudi

### 9.7.2 Terminare un'erogazione

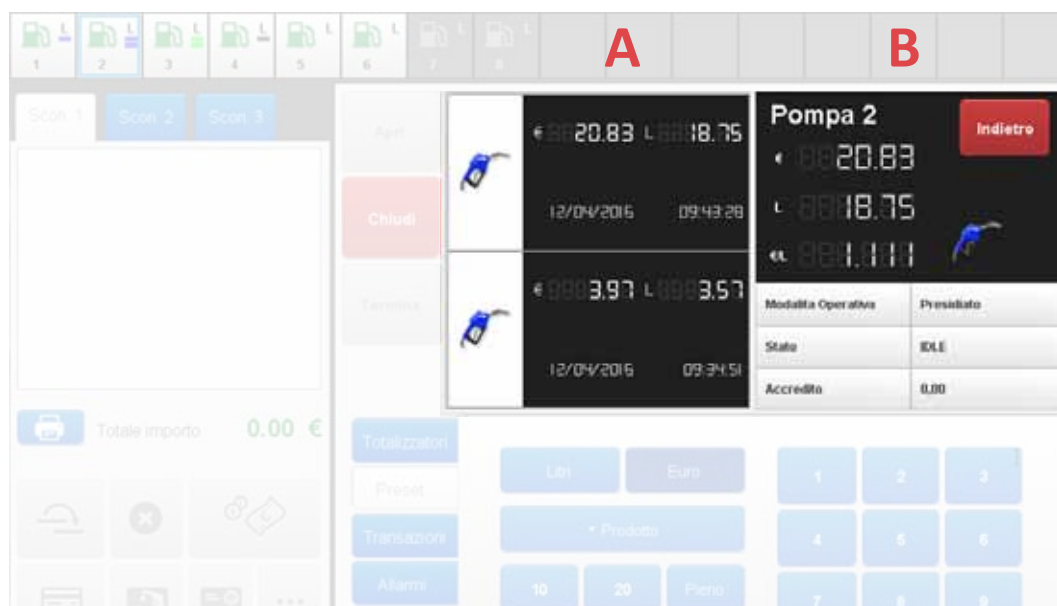
Per bloccare un'erogazione, una volta che la pompa è stata autorizzata e si sta procedendo con l'erogazione premere il pulsante Termina.

### 9.7.3 Erogazioni non ancora pagate (immagine colonna A)

Nella parte superiore della schermata della gestione della singola pompa, centralmente (A), è presente l'elenco delle erogazioni da pagare.

*N.B. Nel caso viene effettuato un rifornimento preautorizzato (vedi paragrafo 3.6.4.1) di importo predeterminato (5, 10, 15, 20 € ecc... non pieno) l'erogazione viene considerata come se fosse fatta in prepagata pertanto non comparirà tra le erogazioni da pagare, ma risulterà già pagata in contanti.*

*N.B. Se la testata è in modalità operativa "Self" e viene preautorizzato un importo fisso (non pieno) e l'erogazione non raggiunge l'importo predeterminato, l'operazione risulterà effettuata in prepagato (quindi già pagato in contanti) e verrà generato un resto associato a questa operazione. In tal caso, per far quadrare i conti occorrerà bruciare il rimborso (vedi paragrafo 3.10.4.1).*



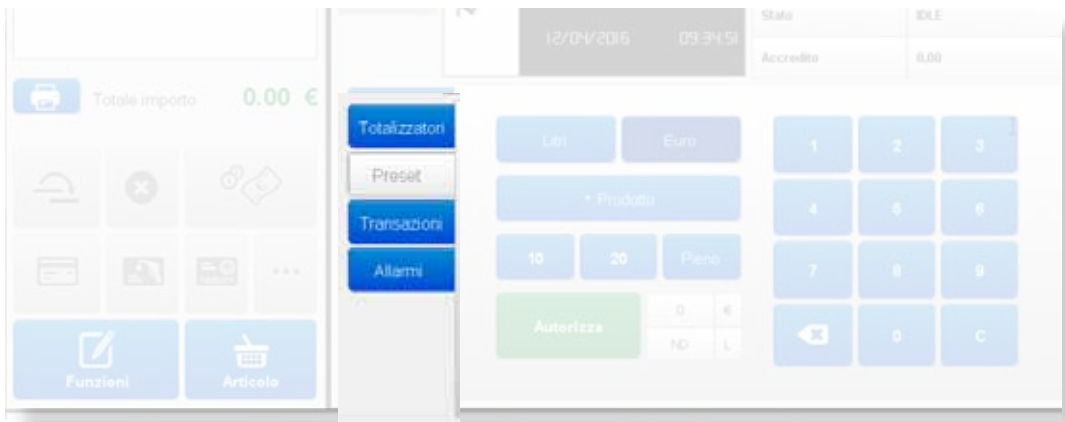
### 9.7.4 Stato attuale della pompa (immagine colonna B)

Nella parte superiore della schermata, lato destro (B), è presente la casella relativa allo stato attuale della pompa:

- nella parte alta (con sfondo nero) sono riportati i dati dell'ultima erogazione effettuata dalla pompa o l'erogazione in corso (corrispondono ai dati presenti sul display della pompa all'esterno del piazzale);
- nella parte bassa (con sfondo chiaro) sono riepilogate le info principali della pompa come modalità operativa (servito, self...), stato (vedi paragrafo 3.3 sotto voce ICONE), accredito.

## 9.7.5 Menu interno gestione della singola pompa

Nella schermata della gestione della singola pompa, nella parte bassa è presente un menu verticale. Di default è attiva la schermata per autorizzare un'erogazione in quanto è preselezionato il pulsante Preset. Da questo menu è possibile aprire altre schermate relative alla pompa: Totalizzatori, Transazioni e Allarmi.



### 9.7.5.1 Preautorizzare un erogazione (pulsante Preset)

Dalla parte bassa della schermata è possibile autorizzare l'erogazione per un importo determinato, in base ai litri o per il pieno.



Nella parte alta sono presenti i pulsanti di Litri ed Euro che permettono di selezionare l'unità di misura. Subito sotto è posizionato il tasto Prodotto dal quale scegliere il prodotto da preautorizzare. Seguono i pulsanti 10, 20 e Pieno che corrispondono alle quantità predefinite di prodotto. Sulla destra è presente il tastierino numerico dal quale è possibile digitare il numero esatto di litri o importi da inserire. Infine in basso è posizionato il tasto Autorizza e le caselle che mostrano gli importi o i litri inseriti.

Se si clicca più volte su 10 o su 20 il sistema sommerà ogni click. Ad esempio: se si clicca una volta su 10 e due volte sue 20 (con unità di misura in Euro) il sistema visualizzerà nel riquadro importo 50 € (10+20+20).



Cliccando su Prodotto si apre una finestra dalla quale è possibile selezionare il prodotto da preautorizzare. Di default l'unità di misura è impostata su Euro e la Scelta prodotto su tutti.

Cliccando su Litri si apre automaticamente la finestra di Scelta prodotto dalla quale è obbligatorio selezionare uno specifico prodotto; non è consentito selezionare Tutti i prodotti se Litri è l'unità di misura.

#### 9.7.5.1.1 Preautorizzazione di un importo

Per preautorizzare un importo: cliccare su Euro (già cliccato di default), selezionare un prodotto oppure saltare questo passaggio, inserire il valore dal tastierino numerico oppure tramite i pulsanti 10 e 20, infine cliccare su Autorizza.

#### 9.7.5.1.2 Preautorizzazione di un erogazione in litri

Per preautorizzare un erogazione in base ai litri cliccare su Litri, dalla finestra di Scelta prodotto selezionare il prodotto specifico, inserire il valore dal tastierino oppure tramite i pulsanti 10 e 20, infine cliccare su Autorizza.

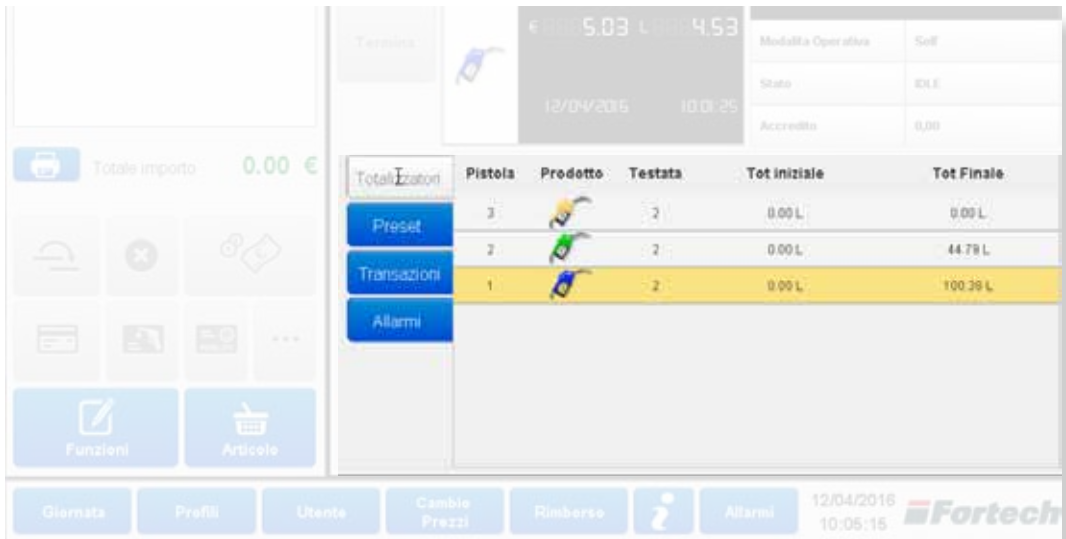
#### 9.7.5.1.2 Preautorizzazione di un pieno

Per preautorizzare un pieno selezionare un prodotto oppure saltare questo passaggio, cliccare su Pieno e cliccare su Autorizza.



### 9.7.5.2 Totalizzatori

Mostra per ogni pistola della pompa i litri segnati ad inizio giornata (Tot iniziale) e il livello attuale (Tot Finale).



### 9.7.5.3 Transazioni

Mostra l'elenco di tutte le transazioni del lato (pompa) e i relativi dettagli.



Nella colonna "Pagam." è rappresentato tramite icone quale metodo di pagamento è stato utilizzato per pagare l'erogazione. L'icona --- rappresenta un erogazione non ancora pagata.

### 9.7.5.3.1 Dettaglio Erogazione

Cliccando su [Info](#) accanto ad una transazione si aprirà la schermata di Dettaglio Erogazione in cui sono presenti i dettagli dell'erogazione e da cui è possibile ristampare lo scontrino oppure modificare il pagamento.



Tra i dettagli è visualizzato l'ID dell'operazione (numero identificativo), la tipologia e il volume di prodotto, l'importo, la modalità operativa, il numero della pompa, la tipologia di pagamento, la data e l'ora di inizio e di fine erogazione, il prezzo e l'importo.

#### 9.7.5.3.1.1 Ristampa scontrino

Cliccando su [Ristampa](#) è possibile ristampare lo scontrino dell'operazione.

#### 9.7.5.3.1.2 Modifica pagamento

Cliccando su [Modifica Pagamento](#) l'erogazione viene rimessa nello scontrino, come mostrato nell'immagine a pagina seguente.

Dalla casella dello scontrino selezionare il nuovo metodo di pagamento e completare l'operazione. Al termine della procedura di Modifica Pagamento il vecchio scontrino viene annullato e ne viene generato uno nuovo.



### 9.7.5.3 Allarmi della singola pompa (pulsante Allarmi)

Dal menu della schermata pompa cliccando su Allarmi si aprirà una schermata che mostra tutti gli allarmi o messaggi relativi ai dispositivi della testata.

Totalizzatori	Cod.	Data	Descrizione	Tipo
Preset	2001	12/04/2016 - 09:24:25	La testata è stata ripristinate a seguito di INOPERATIV...	RECOVER
	80	12/04/2016 - 09:24:07	Ripristino eseguito, Pompa on-line	MINOR
Transazioni	2001	11/04/2016 - 18:28:47	La testata è stata ripristinate a seguito di INOPERATIV...	RECOVER
	80	11/04/2016 - 18:28:38	Ripristino eseguito, Pompa on-line	MINOR
Allarmi	2002	11/04/2016 - 18:28:36	La testata è in CLOSED	MAJOR
	2001	11/04/2016 - 18:06:51	La testata è stata ripristinate a seguito di INOPERATIV...	RECOVER
	80	11/04/2016 - 18:06:41	Ripristino eseguito, Pompa on-line	MINOR
	2002	11/04/2016 - 18:06:40	La testata è in CLOSED	MAJOR

<<
<
1/94
>
>>

Gli allarmi possono essere di tre tipi:

RECOVER: Indica messaggi relativi al ripristino dell'apparecchiatura

MINOR: Indica allarmi di bassa importanza

MAJOR: Indica allarmi di alta importanza

Dalle frecce in basso è possibile visualizzare lo storico dei messaggi di allarme.

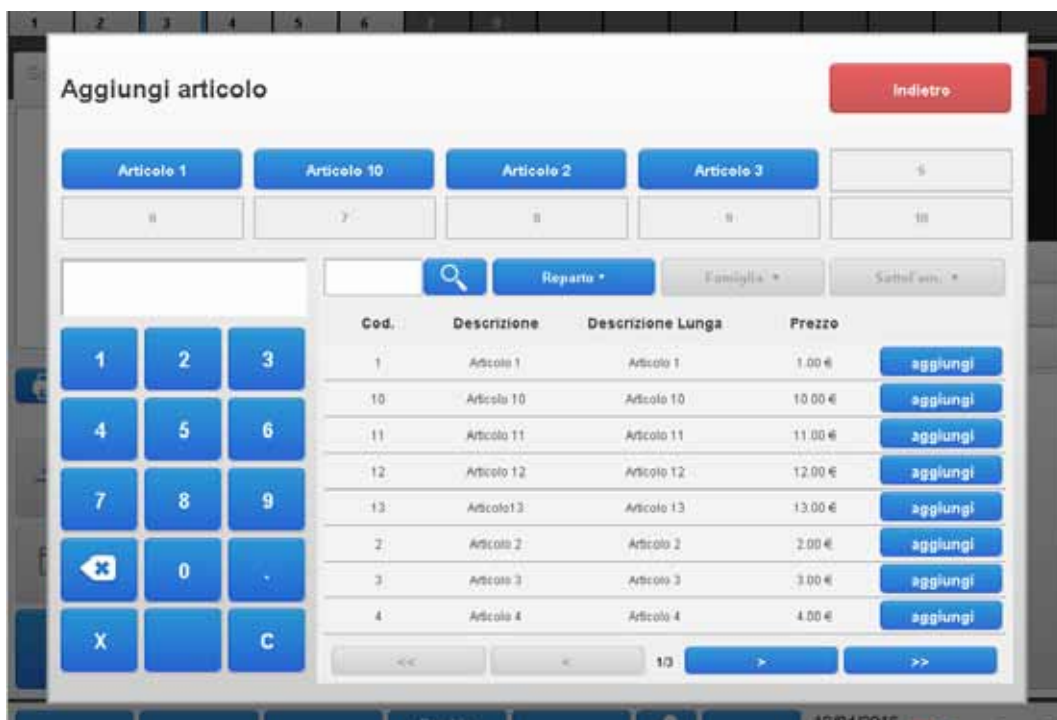
## 9.8 Gestione degli articoli

Nella colonna dello scontrino, cliccando su Articolo si accede alla gestione degli articoli.



### 9.8.1 Aggiungi articolo allo scontrino

Nella parte superiore è presente una lista di articoli “preferiti” ossia gli articoli più utilizzati in modo da non doverli ricercare ogni volta. Es. Caffè, Panino, Pizza Margherita ecc....



Subito sotto ai preferiti è posizionata una casella per la ricerca degli articoli tra i prodotti. Digitare il nome di un articolo, il codice o parte di essi e cliccare sulla lente di ingrandimento per avviare la ricerca.

Nella parte destra è presente la lista di tutti gli articoli che si aggiorna se si effettua una ricerca o si scorre pagina cliccando sulle frecce in basso. Accanto ad ogni articolo è posizionato il pulsante aggiungi che permette di aggiungere l'articolo allo scontrino.

Cliccando su Reparto si apre una finestra per filtrare gli articoli per reparto.



Selezionare il reparto per filtrare e tornare alla schermata precedente dove verrà visualizzata la lista degli articoli filtrati.

## 9.8.2 Moltiplicare gli articoli



Nella parte sinistra è situato il tastierino numerico per moltiplicare i pezzi.

Digitare il numero di pezzi da moltiplicare, cliccare sul tasto X e cliccare su aggiungi articolo.

Dopo aver aggiunto gli articoli allo scontrino cliccare su Indietro per tornare alla schermata principale. Gli articoli aggiunti compariranno nella colonna scontrino come mostrato nell'immagine a pagina seguente.



Nell'immagine, nella colonna dello scontrino, Pz. 3.00 indica che l'Articolo 1 è stato aggiunto 3 volte.

## 9.9 Funzioni

Dalla colonna dello scontrino, cliccare sul pulsante Funzioni per accedere alle funzioni aggiuntive. In alcuni casi specifici in questa schermata possono essere attive più funzioni. Di default in Funzioni è presente soltanto la finestra Aggiungi Sconto.

### 9.9.1 Aggiungi Sconto

Da Aggiungi Sconto è possibile applicare sconti a prodotti o carburanti.



È possibile effettuare sconti su singoli articoli, sul totale oppure modificare il prezzo dell'articolo. Selezionare una delle tre voci (Sconto Articolo o Sconto Totale o Prezzo Articolo), digitare una cifra e cliccare su Applica.

## 9.10 Gestione del punto vendita



Nella parte inferiore della piattaforma è presente una barra con una serie di pulsanti: Giornata, Profili, Utente, Cambio Prezzi, Rimborso, i, Allarmi. Tutti questi pulsanti fanno riferimento alla gestione del punto vendita e permettono di aprire le rispettive schermate.

### 9.10.1 Gestione giornate

Dalla barra inferiore cliccare su Giornata per accedere alla Gestione Giornate.

Giornata contabile: corrisponde alla giornata fiscale e può essere effettuata massimo una volta per ogni giornata solare.

Giornata Oil: corrisponde ai turni interni della stazione e se ne possono effettuare più di una in una giornata solare.

Per effettuare la chiusura giornata contabile e avviarne una nuova cliccare su Nuova Giornata Contabile.

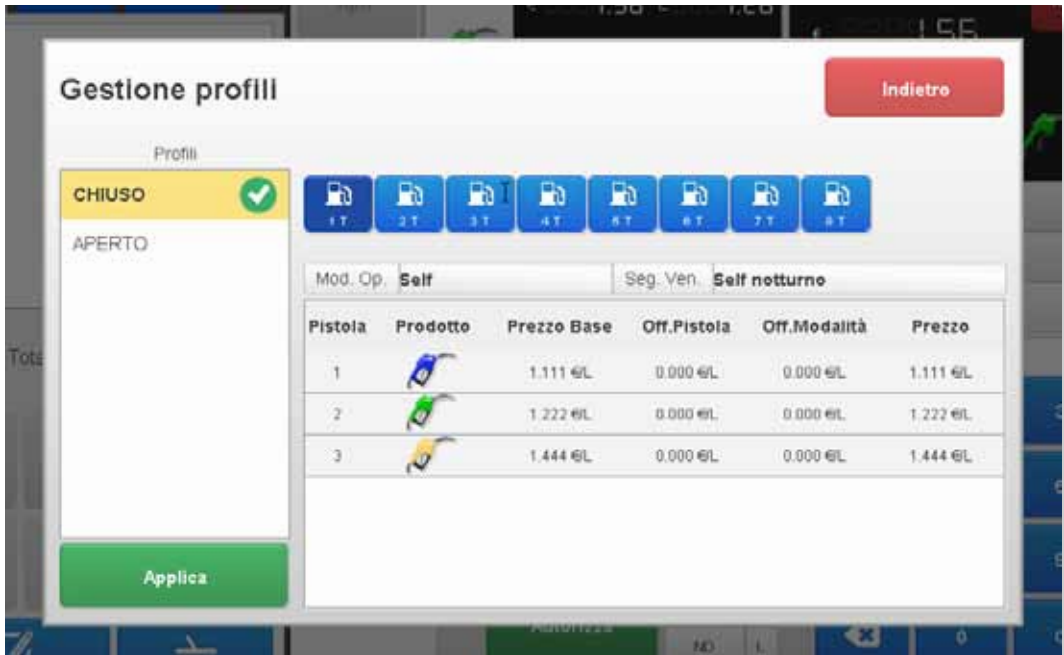
Per chiudere un turno e aprirne uno nuovo cliccare su Nuova Giornata Oil.



### 9.10.2 Gestione profili

Dalla barra inferiore cliccare su Profili per accedere alla Gestione Profili.

I profili si riferiscono alle modalità operative delle pompe. Il sistema consente di gestire diversi profili preimpostati.



Nella parte altra della finestra sono presenti tutte le pompe attive sul piazzale. Ad ogni pompa è associabile un profilo. Selezionare una pompa, selezionare un profilo e cliccare su Applica.

### 9.10.3 Utente (Logout)

Dalla barra inferiore cliccare su Utente. Cliccare su Logout per uscire dalla piattaforma.





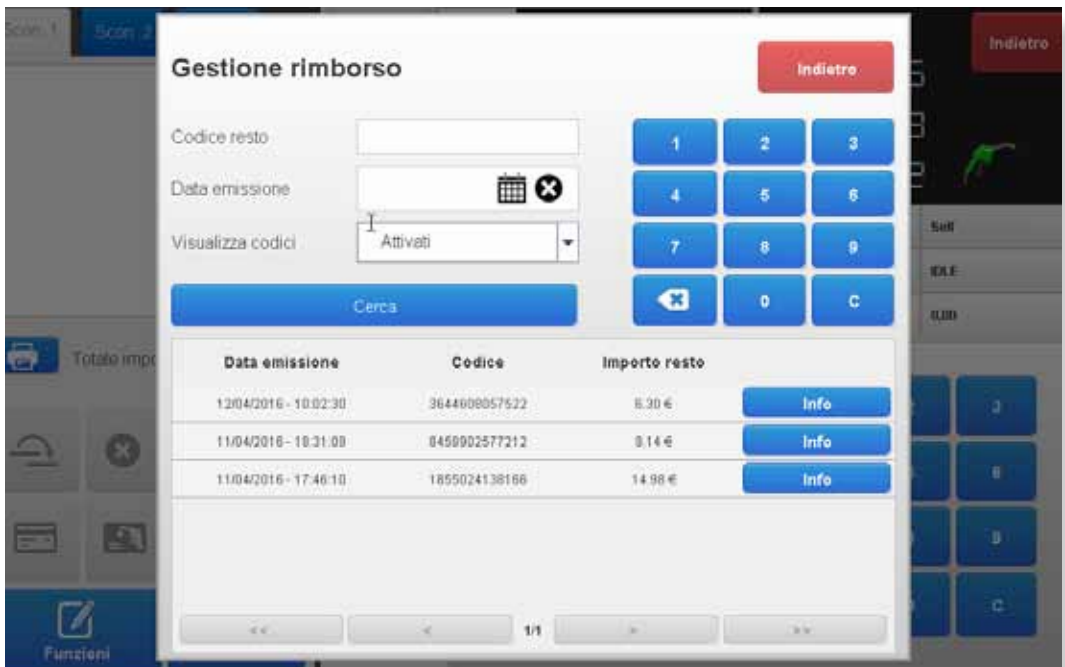
### 9.10.4 Cambio Prezzi

Dalla barra inferiore cliccare su [Cambio Prezzi](#) per accedere ad Aggiornamento Prezzi. Per modificare un prezzo selezionare un prodotto, cancellare il prezzo attuale premendo il pulsante [C](#), inserire il nuovo prezzo e cliccare su [Applica](#).



### 9.10.4 Gestione rimborsi

Dalla barra inferiore cliccare su [Rimborso](#) per accedere a Gestione rimborso.



Nella sezione di Gestione rimborso sono visibili tutti i codici di resto rimborsati e non. Di default sono visibili i codici di resto non ancora rimborsati (Attivati).

Per facilitare la ricerca nell'elenco, sono disponibili una serie di filtri:

Codice resto (immettere il codice o parte di esso);

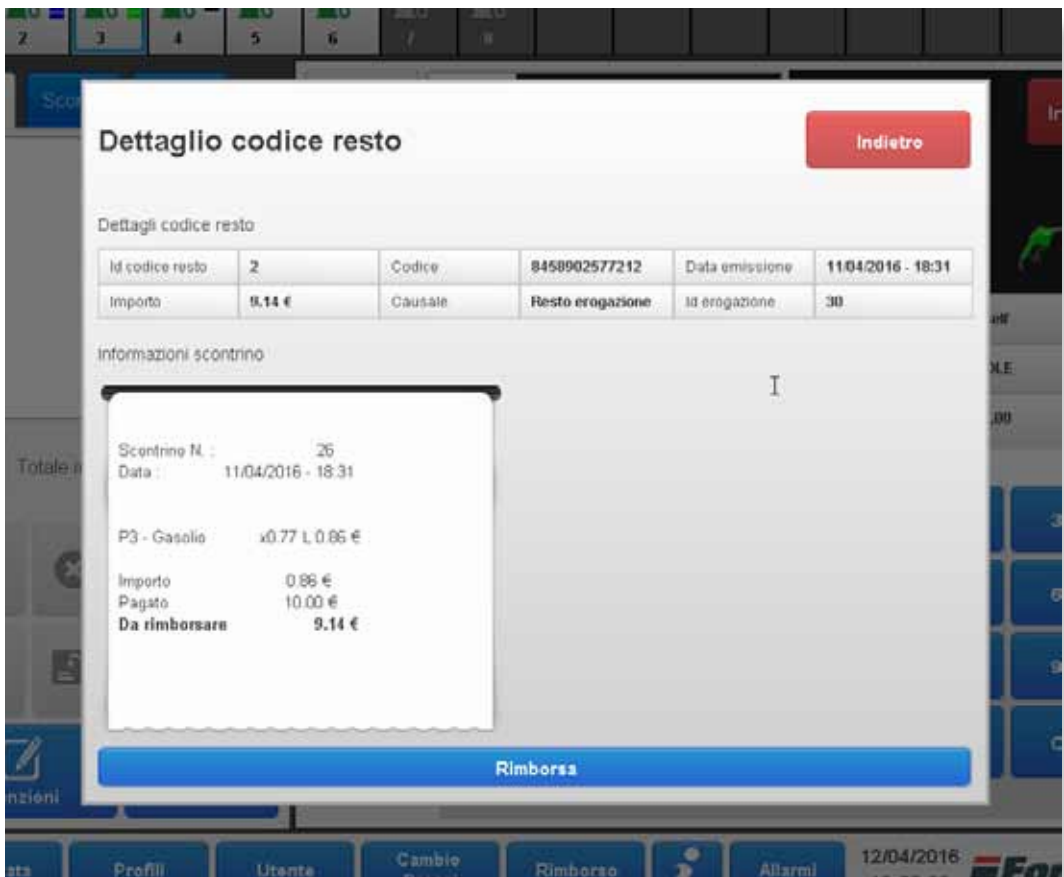
Data emissione (permette di ricercare il resto per data di emissione);

Visualizza codici (permette di visualizzare codici Attivati/Disattivati/Entrambi).

Dopo aver inserito dei filtri cliccare su Cerca.

Cliccando su Info accanto ad ogni linea di rimborso si aprirà la schermata di Dettaglio codice resto.

#### 9.10.4.1 Bruciare un rimborso



Visualizzando un codice non ancora riscosso, da questa finestra è possibile eseguire il rimborso manuale premendo il tasto Rimborsa.

### 9.10.4.2 Codice già rimborsato

Se si clicca su Info di un codice già rimborsato, la schermata visualizza due scontrini:



- il primo scontrino visualizza le info relative all'erogazione che ha generato il resto;
- il secondo visualizza la data e l'ora del rimborso.

### 9.10.5 Info Software

Dalla barra inferiore cliccare su  per accedere alle informazioni sulle versioni software.



## 9.10.6 Allarmi piazzale

Dalla barra inferiore cliccare su Allarmi per accedere alla schermata Allarmi piazzale.



Con le frecce in basso è possibile visualizzare lo storico dei messaggi di allarme.

In questa schermata sono presenti gli errori di tutti i device del piazzale (pad, accettatore banconote, erogatori...).

## 10. SMALTIMENTO E DEMOLIZIONE

### 10.1 Avvertenze di sicurezza per demolizione

Tutti gli interventi per la demolizione che richiedono una precisa competenza tecnica o particolari capacità devono essere eseguiti esclusivamente da personale qualificato, con esperienza riconosciuta e acquisita nel settore specifico di intervento.

Non disperdere i materiali o parti di apparecchiatura nell'ambiente.

### 10.2 Materiali utilizzati

Per i diversi dispositivi fare riferimento ai rispettivi manuali.

Le seguenti informazioni riguardano il computer (unità centrale).

Utilizzo	Natura - tipologia di materiale
Case	Acciaio verniciato e plastica
Equipaggiamento elettrico	Rame
Guarnizioni	Gomma e plastiche
Equipaggiamento elettrico	Batterie, prodotti elettrici ed elettronici
Imballo	Cartone e polietilene

#### i

L'elenco precedente non può essere esaustivo, in quanto esso elenca le parti che compongono, in peso, più del 99% della apparecchiatura. In caso di dubbi sulla natura dei materiali chiedere informazioni al Fabbricante.

Le apparecchiature elettriche che riportano il seguente simbolo devono essere raccolte separatamente dagli altri rifiuti.



L'utente dovrà conferire tali apparecchiature a centri di raccolta differenziata dei rifiuti elettronici ed elettrotecnici.

---

**NOTE**

A series of horizontal dashed lines for writing notes.

---

**NOTE**

A series of horizontal dashed lines for writing notes.

---

**NOTE**

A series of horizontal dashed lines for writing notes.



---

*Questo documento contiene informazioni proprietarie. Nessuna parte di questo documento può essere fotocopiata, riprodotta o tradotta in altra lingua senza il preventivo consenso scritto da parte di Fortech.*

*Le informazioni contenute in tutte le pagine del presente documento, sia di tipo tecnico che economico, sono rilasciate a titolo confidenziale o privilegiato. Esse sono fornite con l'accordo che non potranno essere diffuse o utilizzate per altro scopo, senza l'autorizzazione scritta della Fortech, se non esclusivamente per la valutazione da parte del Cliente.*

 **Fortech**